

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6963 del 04/12/2025
Oggetto	Art. 11 D.Lgs. n. 115/2008, L. n. 241/1990, Art. 17 L.R. n. 26/2004, Art. 29-nonies D.Lgs. n. 152/2006. AVI.COOP S.C.A. (Società Cooperativa Agricola) con sede legale in Via del Rio n. 336 in loc. San Vittore in Comune di Cesena. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica nominale pari a 1.067 kWe, da ubicarsi presso lo stabilimento situato nei Comuni di Galeata e Santa Sofia, in Strada Provinciale n. 4 del Bidente.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7245 del 04/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno quattro DICEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: Art. 11 D.Lgs. n. 115/2008, L. n. 241/1990, Art. 17 L.R. n. 26/2004, Art. 29-nonies D.Lgs. n. 152/2006. **AVI.COOP S.C.A. (Società Cooperativa Agricola)** con sede legale in Via del Rio n. 336 in loc. San Vittore in Comune di Cesena. **Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica nominale pari a 1.067 kWe, da ubicarsi presso lo stabilimento situato nei Comuni di Galeata e Santa Sofia, in Strada Provinciale n. 4 del Bidente.

LA DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA DI ARPAE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali"*;
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- la Legge Regionale 11 ottobre 2004 n. 21 *"Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento"*, che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*;
- il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115 *"Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE"*;
- la Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo Integrato delle Connessioni Attive - TICA)"*;
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
- la Deliberazione 04 agosto 2010 - ARG/elt 125/10 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas *"Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA)"*;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *"Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20.04.2012 che rende obbligatorio l'uso del Portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

- la Nota del Direttore generale Arpae PGDG/2015/7546 del 31 dicembre 2015 *“Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all'Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) dalla legge regionale 30 luglio 2015 n. 13”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *“Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”*;
- la Delibera di Giunta Regionale 05 giugno 2019, n. 926 *“Approvazione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna DEL-2019-55 ‘Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni Arpae’ ”*;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione Europea del 12 novembre 2019, con la quale sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Premesso che:

1. l'art. 31, comma 2), lettera B del D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59”* attribuiva alle Province, nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, la competenza relativa all'autorizzazione all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia;
2. l'art. 85, punto 1, lettera b) della Legge Regionale 21.04.1999, n. 3 *“Riforma del sistema regionale e locale”* attribuiva alle Province, nel rispetto delle competenze statali, la competenza relativa all'autorizzazione alla installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica;
3. la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* attribuisce alla Regione Emilia-Romagna la funzione concernente alle autorizzazioni, d'intesa con gli enti locali interessati, alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia di potenza superiore a 50 MW termici alimentati a fonti convenzionali e rinnovabili, da esercitarsi nel rispetto delle competenze riservate allo Stato dalle disposizioni legislative vigenti (Art. 2 - comma 1 - lettera j), mentre le Province esercitano le funzioni relative alle autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia previste dalla legislazione vigente, non riservate alle competenze dello Stato e della Regione (Art. 3 - comma 1 - lettera b);
4. la Legge Regionale del 30.07.2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*:
 - disciplina il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e stabilisce che, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01.01.2016, la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
 - sempre dall' 01.01.2016 attribuisce ad Arpae le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni uniche ai sensi del D.Lgs. n. 387/03 e del D.Lgs. n. 115/2008, precedentemente attribuite alle Province con la L.R. n. 26/04 del 23.12.2004;
5. la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2015, n. 2173 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, stabilisce che l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia spetta al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, concernente *“Attuazione della direttiva 2006/32/CE*

relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE" che:

- al comma 7 dell'art. 11, riporta quanto segue:
"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 269, comma 14, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dall'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 8 febbraio 2007, n. 20, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico. A tale fine la Conferenza dei servizi è convocata dall'amministrazione competente entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione. Resta fermo il pagamento del diritto annuale di cui all'articolo 63, commi 3 e 4, del testo unico delle disposizioni legislative concernente le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, e successive modificazioni";
- al comma 8 del medesimo art. 11, riporta quanto segue:
"L'autorizzazione di cui al comma 7 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni";

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023 e s.m.i. è stata rilasciata a seguito di modifica sostanziale l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla **AVI.COOP S.C.A.** con sede legale in Via del Rio n. 336 in loc. San Vittore in Comune di Cesena ed installazione sita in Strada Provinciale n. 4 del Bidente in Comune di Santa Sofia e di Galeata per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.4 lettera a) e lettera b) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. Parte II Titolo III-bis;

Specificato, in relazione al procedimento di rinnovo/riesame di AIA attualmente in corso presso Arpae, che:

- con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023 è stata stabilita una validità dell'A.I.A. pari a **10 anni**, con **data di scadenza 18.01.2033**;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2023/2749 della Commissione Europea del 11 dicembre 2023, ha approvato le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali, per i macelli e le industrie dei sottoprodotti di origine animale e/o dei coprodotti commestibili
- con nota prot. 08/10/2025.0178086.U, è stato comunicato alla ditta l'esito positivo della verifica di completezza della documentazione inviata dalla **AVI.COOP S.C.A.**; nella stessa comunicazione è stato precisato che i tempi del procedimento decorrono dal 07.10.2025 (data di completamento della domanda di riesame sul Portale IPPC-AIA) e che il Gestore è **autorizzato ad effettuare l'attività sulla base dell'AIA vigente fino alla pronuncia dell'Autorità competente in merito al rinnovo/riesame**;

Vista l'istanza pervenuta a questa Agenzia in data 28.11.2024, con nota acquisita al prot. n. PG/2024/216545 del 29.11.2024, da parte della ditta **AVI.COOP S.C.A.** con sede legale in Via del Rio n. 336 in loc. San Vittore in Comune di Cesena C.F./P.IVA 01247140401), con cui è stata

presentata istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica nominale prodotta pari a 1.067 kWe e potenza termica prodotta pari a 0,609 MWt, da ubicarsi nei Comuni di Galeata e Santa Sofia, Strada Provinciale n. 4 del Bidente;

Precisato che:

- il progetto prevede l'installazione di un secondo impianto di cogenerazione, analogo a quello già esistente, da realizzarsi nello spazio predisposto di fronte al locale delle centrali termiche presso lo stesso stabilimento industriale;
- il nuovo impianto di cogenerazione nel suo complesso avrà una potenza elettrica di generazione superiore a 1.000 kWe (nello specifico pari a 2.134 kWe) e pertanto risulta soggetto ad autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008;
- il proponente ha chiesto di **ricomprendere nell'Autorizzazione Unica**, richiesta ai sensi dell'art. 11 comma 7 del D.Lgs. n. 115/2008:
 - la **modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, del provvedimento di AIA** rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18.01.2023 e s.m.i., relativa all'installazione di un secondo impianto di cogenerazione;
 - l'assenso alla **SCIA** di competenza comunale ex art. 13 della L.R. n. 15/2013;
 - il **Parere del Comando Provinciale VV.F.** in materia di prevenzione incendi;
- in data 05.12.2024, con nota acquisita al prot. n. PG/2024/220784 del 05.12.2024, la ditta **AVI.COOP S.C.A.** ha presentato, tramite caricamento sul Portale AIA, una comunicazione di modifica non sostanziale di AIA relativa secondo impianto di cogenerazione;
- **i tempi del procedimento** di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008 e della modifica non sostanziale di AIA quale endo-procedimento della stessa, **si intendono avviati a far data dal 05.12.2024**, data in cui è stata completata la domanda di Autorizzazione Unica con il caricamento sul Portale IPPC della modifica non sostanziale di AIA e da cui data è risultata procedibile l'istanza;
- il procedimento relativo alla modifica non sostanziale di AIA è ricompreso nell'autorizzazione unica, verrà svolto contestualmente a quello di Autorizzazione Unica e conseguentemente ne seguirà le tempistiche;
- la Prefettura di Forlì-Cesena con nota acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/3225 del 09.01.2025, relativamente al procedimento di cui trattasi, ha nominato la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, quale rappresentante unico delle amministrazioni periferiche dello Stato coinvolte, ai sensi di quanto previsto all'art. 14-ter comma 4 della Legge n. 241/1990;
- con nota acquisita da Arpae al prot. n. PG/2025/13753 del 23.01.2025 il Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ha nominato il Funzionario Architetto titolato alla partecipazione alla Conferenza di Servizi;
- AUSL della Romagna - Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica di Forlì-Cesena, con nota acquisita al prot. n. PG/2025/11789 del 21.01.2025, ha comunicato il nominativo, valevole per l'anno 2025, della dirigente individuata quale titolare a rappresentare l'Azienda USL in sede di Conferenza dei Servizi e in relazione a tematiche ambientali;

Dato atto che:

- con nota registrata al prot. n. PG/2024/235896 del 31.12.2024, inoltrata alla ditta istante e a tutti gli enti coinvolti, questo Servizio ha comunicato:

- l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, a decorrere dal **05.12.2024**, data in cui è stata completata la domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008 con il caricamento sul Portale IPCC della modifica non sostanziale di AIA ricompresa nell'istanza principale ed è quindi risultata procedibile l'istanza di Autorizzazione Unica;
- l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter della Legge n. 241/1990;
- la convocazione, in data **06.02.2025**, della **prima riunione della Conferenza di Servizi** in modalità video-conferenza, con il seguente ordine del giorno:
 - valutazioni e osservazioni preliminari in merito al progetto presentato;
 - acquisizione di eventuali pareri pervenuti;
 - acquisizione di eventuali **richieste di integrazioni** relative al procedimento principale e agli endo-procedimenti in esso ricompresi;
 - varie ed eventuali;
- sono stati coinvolti nel procedimento e invitati in Conferenza i seguenti enti, oltreché la ditta, con le competenze indicate:
 - **Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni:**
 - Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008;
 - modifica non sostanziale dell' AIA rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18.01.2023 e s.m.i., comprendente autorizzazione alle emissioni in atmosfera, allo scarico in fognatura di acque industriali e nulla osta acustico;
 - nulla osta ai sensi del R.D. n. 1775/1933 per attività interferenti con aree in concessione mineraria per le acque minerali e termali;
 - **Arpae Servizio Territoriale:** parere tecnico di competenza relativo alle matrici ambientali coinvolte dall'opera in progetto (emissioni in atmosfera e rumore);
 - **Arpae Servizio Sistemi Ambientali:** parere tecnico di competenza relativo ai campi elettromagnetici;
 - **Comune di Galeata:**
 - parere in merito alla conformità urbanistica;
 - titolo abilitativo edilizio;
 - modifica all'autorizzazione allo scarico in fognatura di acque industriali come endoprocedimento di AIA;
 - nulla osta acustico come endoprocedimento di AIA;
 - **Provincia di Forlì-Cesena:** compatibilità della localizzazione dell'impianto con la pianificazione sovraordinata provinciale (PTCP);
 - **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna:** nulla-osta ai sensi del R.D. n. 1443/1927 (ricerca e coltivazione delle miniere);
 - **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:**
 - parere di competenza in merito alla parte archeologica;
 - parere di competenza in merito agli aspetti paesaggistici;

- pareri di competenza delle amministrazioni periferiche dello Stato rappresentate ai sensi della nomina della Prefettura di Forlì, acquisita al prot. n. PG/2025/3225 del 09.01.2025;
- **Azienda USL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Cesena:**
 - parere igienico-sanitario;
 - parere congiunto con Arpae relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. n. 44/95 (parere integrato Arpae - DSP);
- **E-Distribuzione S.p.A.:** eventuale parere in qualità di gestore della rete elettrica (invitato a partecipare ai lavori della conferenza senza diritto di voto in virtù del punto 14.10 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010);
- **FiberCop S.p.A.:** parere di competenza in merito all'eventuale interferenza con reti elettroniche di telecomunicazione;
- **Snam Rete Gas S.p.A.:** parere di competenza in merito all'eventuale interferenza con reti di distribuzione gas;
- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:** parere di competenza in merito all'esame progetto presentato;
- **AVI.COOP S.C.A.** in qualità di proponente dell'istanza;

Tenuto conto che:

- precedentemente allo svolgimento della prima riunione della Conferenza dei Servizi del 06.02.2025, sono pervenute note di richiesta di integrazioni, i cui contenuti sono integralmente riportati nel verbale della Conferenza, conservato agli atti, da parte degli enti di seguito indicati:
 - ENAC, nota acquisita al prot. n. PG/2025/646 del 03.01.2025;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, nota acquisita al prot. n. PG/2025/14209 del 24.01.2025;
 - Arpae Servizio Territoriale - Distretto di Forlì, nota acquisita al prot. n. PG/2024/20047 del 31.01.2025;
 - Comune di Galeata, nota acquisita al prot. n. PG/2025/23291 del 06.02.2025;
- ulteriori richieste di integrazioni sono state comunicate nel corso della prima riunione della Conferenza (come riportato nel verbale conservato agli atti) da parte dei seguenti enti:
 - Arpae SSA - Unità Specialistica Sistemi Ambientali Aria - Area Est;
 - AUSL della Romagna (richieste comunicate per le vie brevi e inserite nel verbale);
 - Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni;

Dato atto inoltre che:

- la prima seduta della Conferenza dei Servizi del 06.02.2025 si è conclusa delegando il responsabile del procedimento a inviare alla ditta la richiesta di integrazioni scaturita dalla riunione, con sospensione del procedimento per **30 giorni** a partire dalla data di invio della richiesta integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2025/51180 del 18.03.2025 è stata inviata alla ditta una richiesta di integrazioni;
- con nota prot. n. PG/2025/64433 del 04.04.2025 la ditta ha chiesto una proroga di 90 giorni per l'invio della documentazione integrativa;

- con nota prot. n. PG/2025/74797 del 18.04.2025 Arpae ha concesso la proroga richiesta, fissando quale termine per la presentazione della documentazione integrativa la data del **16.07.2025**;
- con nota del 14.07.2025 acquisita al prot. n. PG/2025/127094 del 15.07.2025 e con note del 15.07.2025, acquisite al prot. n. PG/2025/127294, n. PG/2025/127305 e n. PG/2025/127311 del 15.07.2025, la ditta ha presentato le integrazioni in risposta alla richiesta ricevuta, comprendenti anche le integrazioni relative alla modifica non sostanziale di AIA;
- in data 31.10.2025, con nota acquisita al prot. n. PG/2025/193937 del 31.10.2025, la ditta ha provveduto a caricare sul Portale IPPC-AIA le integrazioni documentali relative alla modifica non sostanziale di AIA, erroneamente non caricate a luglio 2025;
- con nota registrata al prot. n. PG/2025/135733 del 28.07.2025, è stata condivisa con gli enti la documentazione presentata dalla ditta in risposta alla richiesta di integrazioni ed è stata convocata, in data 27.08.2025, la seconda seduta della Conferenza dei Servizi (riunione conclusiva), con il seguente ordine del giorno:
 - valutazioni in merito alle integrazioni documentali presentate dal proponente;
 - acquisizione, da parte dei membri della Conferenza, dei pareri conclusivi necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica e di tutte le autorizzazioni, i nulla osta e gli atti di assenso in essa ricompresi;
 - definizione dei contenuti della determinazione motivata di conclusione della Conferenza;
 - varie ed eventuali;

Tenuto conto dei seguenti **pareri acquisiti prima** dello svolgimento della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi (seconda riunione), tenutasi in data 27.08.2025:

- **Comando Interregionale Marittimo Nord - Ufficio Infrastrutture e demanio**, con nota segnatura M_D MARNORD prot. nr. 0000695 - 10-01-2025, acquisita al prot. n. PG/2025/4387 del 10.01.2025, ha espresso il proprio parere di competenza **favorevole** come di seguito riportato:

“Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Interregionale Marittimo all’impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.”;
- **Snam Rete Gas S.p.A.**, con nota prot. n. 054/2025 del 28.01.2025, acquisita al prot. n. PG/2025/16903 del 28.01.2025, ha espresso il proprio parere di competenza e di seguito riportato:

*“Con riferimento alla Vostra PEC Prot. num. 235896/2024 del 31/12/2024, pari oggetto, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione cartografica resa disponibile, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.*

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.”;

- **ANSFISA** con nota Registro Ufficiale U.0008204 del 31.01.2025, acquisita al prot. n. PG/2025/20366 del 31.01.2025 e con analoga nota Registro Ufficiale U.0008367 del 03.02.2025, acquisita al prot. n. PG/2025/20792 del 03.02.2025, ha comunicato che, qualora il progetto di cui trattasi, non interferisca con impianti fissi di pertinenza del medesimo Ente, non necessita, per la sua realizzazione, di alcun Nulla Osta/assenso tecnico di competenza, in particolare:

“Con riferimento e in riscontro della Conferenza dei Servizi di codesto richiedente in oggetto, si rappresenta che questo Ufficio Operativo Territoriale (UOT) della Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (in sigla ANSFISA) risulta interessato solo nel caso in cui l’opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753 “Disciplina delle separazioni delle proprietà laterali dalla sede ferroviaria e di altri servizi di trasporto, delle servitù e dell’attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell’esercizio”.

- **Provincia - Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale - Ufficio Pianificazione strategica di Area Vasta e valutazione di sostenibilità** con nota prot. n. 2964/2025 del 06.02.2025, acquisita al prot. n. PG/2025/23212 del 06.02.2025, ha trasmesso quanto di seguito riportato:

“Vista la comunicazione di avvio del procedimento in oggetto, assunta al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con il n. 35356 del 31/12/2024.

Evidenziato che la Regione Emilia-Romagna con la LR 4/2018 ha definito in dettaglio le competenze per le Valutazioni ambientali e che tali disposizioni prevedono il coinvolgimento della Provincia nella valutazione dei progetti unicamente per i procedimenti in variante agli strumenti urbanistici e territoriali sottoposti a Valsat (comma 2 art. 21 della LR 4/2018 e ss.mm.ii.), coerentemente con le disposizioni di cui al comma 5 dell’art. 15 della LR 13/2015 e ss.mm.ii. e comma 85 dell’art. 1 della L. 56/2014 e ss.mm.ii..

Si ritiene, alla luce di quanto sopra esposto, che il procedimento indicato in oggetto, non proponendo alcuna variazione agli strumenti urbanistici, non necessita del coinvolgimento diretto di questa Amministrazione Provinciale e di conseguenza la mancata partecipazione di questo Ente alla Conferenza dei servizi non equivale ad un assenso ai sensi dell’art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90 e s.m.i.

Tuttavia qualora nell’ambito della CdS emergano elementi di carattere urbanistico (es. variante urbanistica con ValSAT) tali da comportare la necessità di espressione del parere di sostenibilità ambientale ai sensi della LR 24/2017, se ne attende notizia, unitamente alla documentazione necessaria a definire la variante urbanistica, compreso il Rapporto ambientale, per l’esame istruttorio di ValSAT (art.18 LR 24/2017).

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.”;

- **COMANDO VIGILI DEL FUOCO FORLÌ-CESENA**, con nota segnatura m_it.COM-FC.REGISTRO UFFICIALE.U.0001921.06-02-2025, acquisita al prot. n. PG/2025/38272 del 27.02.2025, ha inviato parere definitivo favorevole, come di seguito riportato:

“In relazione all’istanza in oggetto ricevuta con prot. 575 del 14/01/2025 per la seguente attività soggetta:

49.3.C	Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW
--------	--

questo Comando, esaminata la documentazione allegata e la documentazione integrativa richiesta con nota prot. 1671 del 31/01/2025, esprime **parere definitivo favorevole** per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio.

Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971.”;

- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Emilia-Romagna** con nota Prot. 10/03/2025.0020024.U, acquisita al prot. n. PG/2025/46053 del 11.03.2025, ha inviato il Nulla-osta ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (ricerca e coltivazione delle miniere), come di seguito riportato:

“Vista la nota di cui all'oggetto, acquisita al nostro protocollo n. 02/01/2025.0000019.E con cui l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena ha richiesto il nulla-osta idraulico di competenza, "Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008, presentata da AVI.COOP Società Cooperativa Agricola, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica nominale prodotta massima pari a 1.067 kWe e potenza termica nominale pari a 0.609 Mwt, da ubicarsi nei Comuni di Galeata (e Santa Sofia), Strada Provinciale n. 4 del Bidente, in area identificata catastalmente al Foglio 51 mappale 114"

Si riferisce che:

- dalla consultazione degli elaborati del Piano Stralcio per il rischio idrogeologico (Variante PAI – PGRA, Tavole di Perimetrazione aree a rischio idrogeologico Tav. 265 E) e tenuto conto della scala di rappresentazione adottata, le aree occupate non risultano cartografate;
- dalla consultazione della mappa al link:

“https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/applicazioni/allagam_202305”

le aree oggetto di istanza non risultano tra quelle allagate durante gli eventi di piena di maggio 2023;

- dalla consultazione della documentazione allegata all'istanza non risultano presenti elementi di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e, in relazione alle miniere di competenza (combinato disposto art.14, lettera i, L.R. n.13/2015 - art.2, R.D. 29.07.1927 n. 1443), non risultano presenti aree con concessione mineraria per minerali solidi, peraltro assenti al momento, nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena;

*La costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo da fonti convenzionali di tipo "gas metano" da ubicarsi nei Comuni di Galeata (e Santa Sofia) Strada Provinciale n. 4 del Bidente, in area identificata catastalmente al Foglio 51 mappale 114 **non comporta pertanto alcuna interferenza**.*”;

Il nulla osta è stato in seguito ribadito con nota acquisita al prot. 18/08/2025.0147637.E;

- **COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA" SM** - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari con nota segnatura M_D AEF374D REG2025 0008161 17-04-2025, acquisita al prot. n. PG/2025/74691 del 18.04.2025, ha inviato **Nulla Osta** per la realizzazione dell'opera in oggetto;

- **Arpae Servizi Sistemi Ambientali Area Est**, con nota acquisita al prot. n. PG/2025/144757 del 11.08.2025, ha trasmesso parere di conformità degli impianti elettrici oggetto di valutazione ai sensi delle norme vigenti in materia di esposizione ai CEM (Campi elettro Magnetici), con le seguenti condizioni:

“1. nella fascia di rispetto della linea interrata e attorno alla cabine (quest’ultima coincidente con la fascia di prima approssimazione DPA), non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.”;

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini** con nota segnature MIC|MIC_SABAP-RA|14/08/2025|0014428-P, acquisita al prot. n. 27/08/2025.0152399.E, ha inviato il parere di competenza per la Conferenza odierna, come di seguito riportato:

“In riferimento all’indizione della conferenza di servizi in oggetto, pervenuta il 31/12/2024, relativa alla realizzazione di un secondo impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo da fonti convenzionali di tipo “gas metano”, di potenza elettrica nominale pari a 1067 kWe;

vista la richiesta di integrazioni disposta in occasione della prima seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi giovedì 06 Febbraio 2025;

viste le integrazioni progettuali pervenute il 28/7/2025, da cui si rileva che il progetto in oggetto costituisce variante rispetto a quello per il quale questo Ufficio ha espresso il proprio parere obbligatorio e vincolato con nota SABAP-RA prot. n. 324 del 14/1/2020, cui ha fatto seguito il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica prot. Comunale n. 394 del 16/1/2020;

verificata la documentazione pervenuta, tra cui la Relazione Paesaggistica prevista dal D.P.C.M. del 12.12.2005;

visto che l’intervento ricade in area di tutela paesaggistica ai sensi della Parte III, D.Lgs.42/2004;

tenuto conto delle tempistiche ristrette, nell’ottica di garantire un esame contestuale degli interessi coinvolti nell’ambito della Conferenza di Servizi, fatti salvi gli adempimenti di competenza dell’Amministrazione comunale competente al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica a norma dell’art. 146 c. 7 del D.Lgs. 42/2004, precisando che in caso di ricezione degli atti di competenza da parte della suddetta Amministrazione comunale, lo Scrivente Ufficio, in considerazione degli stessi, si riserva eventualmente di riconsiderare il proprio parere reso;

considerati i valori dell’area oggetto di tutela e valutata paesaggisticamente la proposta progettuale, questa Soprintendenza ritiene l’intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici tutelati e pertanto esprime il proprio parere favorevole.

Come già indicato nella summenzionata nota SABAP-RA prot. n. 324 del 14/1/2020, al fine di un migliore inserimento dell’impianto nel contesto paesaggistico di riferimento, si suggerisce di adoperare finitura opaca e cromia prossima al colore della vegetazione o, in alternativa, una tinta che sia una mediacromatica rispetto ai colori prevalenti dell’intorno.

Per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, considerato che non sono previste nuove attività di scavo, così come chiarito anche dalle integrazioni pervenute in data 28/07/2025, non si ravvisano particolari criticità.

Restano comunque fermi i disposti di cui agli artt. 20 e 90 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio) in relazione all’obbligo di comunicare e di non distruggere o danneggiare eventuali rinvenimenti archeologici fortuiti che dovessero incorrere durante i lavori.

Sono fatte salve le determinazioni e le verifiche di competenza di codesta Amministrazione Comunale in qualità di Amministrazione competente alla tutela paesaggistica, in ordine al procedimento in questione ed alla legittimità paesaggistica dell’esistente, preventive al rilascio dell’autorizzazione paesaggistica in oggetto.

La presente non attribuisce legittimità ad eventuali opere realizzate in difformità alle disposizioni di legge.

È facoltà delle Pubbliche Amministrazioni in indirizzo presentare, entro 3 giorni dal ricevimento dell'atto, richiesta di riesame alla Commissione di garanzia per il patrimonio culturale ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D.P.C.M. 57/2024.

Restano salvi i diritti dei terzi e si trattiene agli atti la documentazione pervenuta.“

Preso atto del parere espresso dalla Provincia di Forlì-Cesena sopra riportato, acquisito al prot. n. PG/2025/23212 del 06.02.2025, in cui si attesta che l'intervento oggetto del procedimento di cui trattasi non necessita del coinvolgimento diretto dell'Amministrazione Provinciale;

Tenuto conto dei seguenti **pareri resi nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi** (seconda riunione) tenutasi in data 27.08.2025 e riportati nel relativo verbale, firmato dai rappresentanti degli enti presenti e conservato agli atti:

- **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco** ha confermato l'eshaustività delle integrazioni e ribadito il parere favorevole già rilasciato a febbraio 2025, con la precisazione che a seguito di presentazione della SCIA per inizio attività, seguirà sopralluogo presso l'insediamento come previsto dalla normativa;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini** in qualità di Ente nominato per rappresentare le amministrazioni periferiche dello Stato, ha ribadito il favorevole al progetto; è stato inoltre precisato che in qualità di rappresentante delle Amministrazioni statali e unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni periferiche statali coinvolte nel procedimento, non ha ricevuto altri pareri a parte il nulla osta pervenuto dal Comando Interregionale Marittimo Nord Ufficio Infrastrutture e demanio, come già trasmesso (già acquisito da Arpae al prot. n. PG/2025/4387 del 10.01.2025, come sopra riportato);
- **AUSL** ha espresso, per quanto di specifica competenza, parere favorevole a condizione che:
 - conformemente a quanto già prescritto da **Arpae - SSA (Servizio Sistemi Ambientali)** siano adottati idonei accorgimenti tecnici e misure gestionali atti ad impedire in esse la permanenza di utenti e lavoratori per un periodo pari o superiore a 4 ore giornaliere e non siano previste in esse strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di utenti e lavoratori per un periodo pari o superiore alle 4 ore giornaliere (nel rispetto del D.P.C.M. 08/07/2003 a tutela dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici);
 - siano idoneamente segnalate le fasce di rispetto (coincidenti con le Distanze di Prima Approssimazione) relative a tutti i componenti dell'impianto di cogenerazione capaci di generare campi elettromagnetici;
 - relativamente alla prevenzione, nonché efficace ed efficiente gestione in sicurezza, delle eventuali emergenze coinvolgenti il suddetto impianto in progetto, siano rispettati i dettami del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. per quanto attiene la dotazione di DPI e l'idonea formazione dei lavoratori nell'ambito dell'obbligatoria procedura specifica;
- **Arpae SAC Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia:**
 - ha precisato in Conferenza di ritenere le integrazioni presentate dalla ditta esaurienti a rispondere a quanto richiesto dalla medesima Unità nella precedente seduta della Conferenza;
 - ha chiarito a quale società dovrà essere rilasciata l'autorizzazione, ossia Avi.Coop S.c.a., mentre resta in capo al proponente la stipula di contratti di affitto o delle

convenzioni che consentano a HERA Servizi Energia S.p.A. di realizzare e gestire l'impianto di cogenerazione;

- relativamente alla documentazione necessaria in merito alle eventuali interferenze con linee di comunicazione elettronica, di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), ha chiarito che a far data dal 28.04.2024 è entrato in vigore il D.Lgs. 24/03/2024 n. 48, che ha modificato il D.Lgs. 01/08/2003 n. 259, recante il “Codice delle Comunicazioni Elettroniche”; ai sensi delle nuove disposizioni, è stato quindi chiesto al proponente di inviare al MIMIT tutta la documentazione prevista dalla norma citata e ad Arpae la certificazione di avvenuta consegna;
- ha chiesto la correzione di alcuni refusi rilevati nell'elaborato *“A.10 Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà costo di progettazione e realizzazione”* (presenza del riferimento alla L.R. n. 4/2018 che disciplina la Valutazione di Impatto Ambientale le procedure per lo screening) e nell'Elaborato *“A.1 Relazione tecnica di progetto”* (rif. pag. 25 in cui si dice che l'impianto verrà realizzato interamente in Comune di Santa Sofia anziché in quello di Galeata);
- ha dato lettura delle **prescrizioni di carattere generale** che saranno riportate nell'atto autorizzativo:
 - i lavori dovranno iniziare entro 1 anno e terminare entro 3 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione; dell'inizio e della fine lavori dovrà essere data comunicazione ad Arpae e al Comune di Galeata;
 - a collaudo effettuato la società dovrà darne comunicazione agli Enti interessati, i quali, ognuno per le proprie competenze, dovranno verificare che l'impianto sia stato realizzato in conformità al progetto presentato ed autorizzato, dandone comunicazione al SAC di Arpae;
 - eventuali varianti in corso d'opera o richiesta di proroghe dovranno essere preventivamente comunicate ad Arpae, valutate ed eventualmente autorizzate, così come si dovrà seguire la stessa procedura, una volta realizzato l'impianto, per ogni richiesta di variazione o di modifica al ciclo tecnologico e/o agli impianti;
 - dovrà essere predisposta ed inviata annualmente ad Arpae SAC, entro il mese di febbraio, una relazione contenente i dati di produzione annua di energia elettrica riferita all'anno precedente;
 - sono fatti salvi e rimangono in capo al proponente gli obblighi di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del D.Lgs. 26 ottobre 1995 n. 504, e successive modificazioni (imposte produzione e consumi);
 - l'Azienda dovrà ottemperare alle prescrizioni specifiche indicate in autorizzazione provvedendo a darne comunicazione agli Enti competenti;
- il responsabile dell'endoprocedimento di AIA ha precisato che le integrazioni presentate dal proponente sono state valutate nel loro complesso e che si è provveduto, con il contributo del Servizio Territoriale, a redigere la nuova versione aggiornata dell'Allegato 1 all'AIA;

Specificato che nella seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 27.08.2025 (seconda riunione), l'assenza del Comune di Galeata non ha permesso di chiudere il procedimento di Autorizzazione Unica, in quanto l'autorizzazione del progetto in esame prevede il rinnovo con variante dell'Autorizzazione paesaggistica (come emerso in seguito alla presentazione delle integrazioni da parte della ditta) e richiede pertanto necessariamente l'espressione del Comune in qualità di autorità competente;

Dato atto che la Conferenza dei Servizi:

- ha sospeso l'esito del procedimento in attesa della formalizzazione del parere comunale, assegnando al Comune di Galeata un tempo di **30 giorni** dalla trasmissione del verbale per l'invio del parere di competenza in merito:
 - alla valutazione delle integrazioni presentate dal proponente in risposta alle richieste del Comune di Galeata;
 - alla SCIA per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione;
 - al rinnovo con variante dell'Autorizzazione Paesaggistica n. 394 del 16/01/2020;
- ha precisato che, in seguito al rilascio del parere comunale, sarebbe stata valutata la necessità o meno di convocazione di una nuova riunione della Conferenza;

Tenuto conto dei seguenti **pareri acquisiti dopo** lo svolgimento della della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi (seconda riunione), tenutasi in data 27.08.2025:

- **Arpae Servizio Territoriale**, con nota prot. 27.08.2025.0152229.I, ha formalizzato i contenuti già espressi nella riunione conclusiva della Conferenza, in particolare nella relazione tecnica redatta per le emissioni in atmosfera e la matrice rumore relative alla modifica non sostanziale di AIA, non sono stati rilevati elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza, come di seguito riportato: ha espresso parere favorevole alle modifiche richieste ed ha proposto le modifiche da apportare all'Allegato 1 di AIA, come di seguito riportato:

“(…)

- 1) Al paragrafo **A6 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** devono essere sostituite e/o aggiunte le planimetrie di seguito elencate anche in funzione della nuova sorgente di impatto acustico che verrà inserita:
 - **STATO DI PROGETTO Pianta prospetti sezioni stabilimento B - nuovo cogeneratore, rev. 0 del 10/10/2024;**
 - ~~Planimetria Generale Emissioni Nuove - EMISSIONI NUOVE FASE 2, rev. 1 del 27/04/2022 del 23/01/2025~~
 - **Planimetria Generale Emissioni - Rev. 8 del 14/07/2025;**
 - ~~Planimetria Generale 3D-1 del 21/11/2022 - Depositi Materie Prime - Prodotti - Rifiuti - DEPOSITI RIFIUTI del 23/01/2025~~
 - ~~ALLEGATO 3D-2 Aree lavorazione- depositi materie prime - prodotti- rifiuti - 3D-2-TOTALI" del 23/01/2025~~
 - **Planimetria Generale Sorgenti rumore - Rev. 0 del settembre 2025**
- 2) Al paragrafo **C.1.2 Descrizione del ciclo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico** al termine del sottoparagrafo STADIO 9:produzione di energia - Impianto di cogenerazione deve essere aggiunta le seguente parte:

Nel 2025 è stata inoltre autorizzata l'installazione di un secondo gruppo di cogenerazione a gas metano, analogo a quello esistente, sempre realizzato e gestito da Hera Servizi Energia S.r.L. Il motogeneratore si basa su un motore endotermico alternativo, modello Jenbacher JMS 320 GS – N.L., della potenza elettrica di 1.067 kWe e potenza termica di 1069 kWt, alimentato a gas naturale. Il motore è equipaggiato con sistemi di abbattimento degli inquinanti atti a garantire il livello limite prescritto. Nello specifico, la concentrazione del monossido di carbonio viene limitata da un reattore catalitico statico posto su ogni canale fumi. Il rispetto del limite sugli ossidi di azoto è invece garantito da una corretta regolazione della carburazione della macchina e dalle modalità con cui avviene la combustione (Sistema Leanox® brevettato da GE Jenbacher). si prevede che l'impianto di cogenerazione marcerà 24 ore su 24 durante i giorni feriali della settimana, in concomitanza con il funzionamento dello stabilimento. L'impianto è posizionato di fronte al locale delle centrali termiche e posto all'interno di un apposito container dotato di sistemi di ventilazione, insonorizzazione e sicurezza, sulla stessa platea in cui è già posizionato il

cogeneratore esistente (A). Gli scarichi delle condense, unitamente a quelli del cogeneratore A, verranno indirizzati ad un pozzo caldo e da qui alla rete di scarico condensa già presente.

- 3) Al paragrafo **C.2.2.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i** viene così modificata la tabella 10:

Tabella 10 - Emissioni convogliate (medi impianti di combustione) art. 273 bis

N. emissione	Reparto/linea	Stadio	
E1	Caldaia Produzione Acqua Calda 2.347 kW	Stadio 1	
E2	Caldaia Produzione Acqua Calda 2.035 kW	Stadio 1	
E98	Caldaia produzione Vapore 4.600 kW	Stadio 1	
E99	Caldaia produzione Vapore 4.600 kW	Stadio 1	
E100	Caldaia Produzione Acqua Calda 2.990 kW	Stadio 1	
E101	Caldaia Produzione Acqua Calda 2.990 kW	Stadio 1	
E102	Cogeneratore Potenza 2671 kW	Stadio 1	
E120	Cogeneratore Potenza 2558 kW		NUOVA (MODIFICA SETTEMBRE 2025) - presunta attivazione gennaio 2026

- 4) Il paragrafo **C.3.1 Scarico S1 di acque reflue industriali e domestiche stabilimenti A e B e di prima pioggia** deve essere modificato come di seguito:

Nel punto di scarico S1 sono scaricate nel corpo idrico denominato fiume Bidente le acque reflue industriali in uscita dell'impianto di depurazione. Nell'impianto sono trattati i seguenti reflui:

- acque reflue industriali derivanti dai procedimenti produttivi, che consistono essenzialmente in:
 - macellazione capi avicoli (polli);
 - produzione di prodotti crudi e cotti;
 - attività accessorie;
- acque di lavaggio automezzi di trasporto animali vivi;
- acque di prima pioggia provenienti dai piazzali, di superficie pari a 895 m² circa;
- acque di risulta provenienti dal processo di ispessimento e disidratazione dei fanghi;
- acque reflue domestiche prodotte dai servizi igienici a disposizione del personale;
- acqua di scarto dalle torri evaporative delle centrali frigorifere;
- acque di controlavaggio dei filtri a sabbia e carboni attivi da impianti di potabilizzazione e addolcimento acqua;
- acque concentrate da impianto a osmosi inversa.
- **condense degli impianti di cogenerazione A e B**

- 5) il paragrafo **C.2.6 Emissioni sonore** deve essere così modificato:

Come già richiamato, i Comuni di Santa Sofia e Galeata non si sono dotati fino ad oggi del Piano di Classificazione acustica ai sensi della legge regionale 9 maggio 2001 n. 15.

~~Risulta che siano stati elaborati unicamente i Documenti preliminari in base ai quali l'installazione, che ricade in parte nel Comune di Santa Sofia ed in parte in Comune di Galeata, è classificato in Classe acustica V, con aree limitrofe classificate in Classe III e con l'eccezione del "buffer" relativo alla strada provinciale del Bidente classificato in IV. Il TCA ha pertanto individuato come appartenente alla classe acustica VI (aree esclusivamente industriali) il plesso aziendale, in classe acustica III (aree di tipo misto) i due ricettori costituiti da civili abitazioni ed in classe acustica IV (aree produttive) il "buffer" relativo alla strada provinciale del Bidente.~~

I ricettori individuati dall'azienda AVI.COOP S.C.A. sono costituiti ora da n. 2 civili abitazioni denominate rispettivamente R1, R2 ed R3 rappresentate nella tabella successiva; è presente inoltre il ricettore R1 che consiste in un immobile ormai abbandonato.

Di seguito si riportano le immagini fotografiche dei ricettori individuati, nonché la loro ubicazione cartografica.

.....

Sorgente introdotte con la modifica non sostanziale e messe a regime nella prima metà del 2021

Griglia 1 parete SUD

Griglia 2 parete SUD

Griglia 3 parete SUD

Espulsione Camino E98 CT

Espulsione Camino 99 CT (in scorta a E98)

Espulsione Camino E100 CT

Espulsione Camino E101 CT (in scorta a E100)

UTA 1 Nuova Cottura B E91

UTA 2 Nuova Cottura B E92

Emissione friggitrice E90

Emissione forno E89a

Emissione forno E89b

Condensatore evaporativo 1B E 95

Condensatore evaporativo 2B E 96

Cogeneratore E102

Cogeneratore E120

....

~~sorgenti oggetto di precedente modifica: ovvero le sorgenti di nuova installazione e sottoposte a procedura di screening. Per queste sorgenti il TCA ha effettuato una valutazione tecnica comparativa verso altre tipologie simili presenti in stabilimento. Dette valutazioni hanno portato ad un valore massimo emissivo di 85 dB(A) di potenza sonora, per il quale sarà comunque eseguito un collaudo di verifica del dato.~~

Sorgente potenza sonora	R2 dist 165-m	R3 dist 260-m	Descrizione	Provenienza	Portata	Funzionamento in ore considerate cautelativamente 24 h
E108	29,8	25,9	Estrattore locale lava-bauletti	Da ex sala lava marne: da definire spostamento	5.000	4
E109	29,8	25,9	Estrattore UTA sala impasti	Sala impasti - stabilimento B	///	
E110 ELIMINATA	29,8	25,9	Estrattore vapore Forno Flow cook star	Linea cottura panati PT - stab B.	10.000	21
E111	29,8	25,9	Friggitrice	Linea cottura panati PT - stab B.	6.000	4
E112	29,8	25,9	Estrattore CO2 - impastatrice	Ambiente impasti PT - stab. B	2.500	5
E113	#	#	Torrino estrattore emergenza frigo Skid ammoniaca	Impianto frigo Skid	6.000	24
E114	29,8	25,9	Condensatore torre evaporativa impianto ad ammoniaca	Impianto frigo Skid	80.000	24
E115	29,8	25,9	Emissione vapore torri evaporative	Centrale frigo stabilimento B	80.000	24

Nuove sorgenti

N. ordine	Denominazione / Descrizione	Tipo sorgente	Lw	Orari di funzionamento
58	Cogeneratore 2 - container/ventilazione	Punto	87	24 ore
59	Cogeneratore 2 - circuito fumi	Punto	87	24 ore
60	Cogeneratore 2 - circuito raffreddamento	Punto	87	24 ore

Oltre alle sorgenti sopra indicate si devono tener presenti anche le sorgenti sonore dovute alla viabilità interna aziendale ed alla viabilità esterna (strada provinciale), oltre a sorgenti naturali (fiume e cascata), caratterizzate nella precedente documentazione di impatto acustico.

.....

Il TCA ha effettuato le valutazioni inerenti il valore differenziale e di immissione relativamente ai soli ricettori R2 ed R3, in quanto in sede precedente era stato dichiarato che ~~Viene dichiarato in fase di istanza che~~ il ricettore R1, in stato di abbandono e degrado, sarà acquisito dalla stessa azienda e, così come in accordo con il Comune di Santa Sofia, successivamente abbattuto al fine di allargare il tratto stradale interessato. Si valuterà pertanto in sede di riesame se verrà, a decadere la criticità emersa nella precedente valutazione di impatto.

Attraverso i dati di potenza delle singole sorgenti, considerate attive al 100% sia in periodo diurno che notturno, il TCA ha effettuato la valutazione del rumore presso i singoli ricettori.

Le valutazioni effettuate hanno evidenziato ~~come riportato in tabella~~ il rispetto del limite di immissione assoluto e differenziale diurno e notturno, non sono infatti attesi significativi aumenti di pressione sonora presso i ricettori indicati (R2 ed R3) così come evidenziato in tabella

5.2 RIEPILOGO INCREMENTI ATTESI AI RICETTORI INDIVIDUATI			
Posizione	Leq dBA Ambientale notturno collaudo 2023 (più basso rilevato)	Leq dBA Ambientale notturno futuro previsto (Nuove sorg + modificate)	Sommatoria -Complessivo
Ricettore 2 notturno	46.9	29.4	47
Ricettore 3 diurno	50.6	32	50.7

L'installazione delle nuove sorgenti, in fase di screening è stata valutata compatibile con le disposizioni attuali in materia di rumore, ferma restando la necessità di rilievi fonometrici atti a verificare il livello di immissione assoluto e differenziale di rumore in periodo diurno e notturno presso i ricettori 2 e 3 lato impianto al fine di verificare le previsioni modellistiche e il rispetto dei limiti normativi.

- 6) la Tabella 27 del paragrafo **D.1.2 Presentazione/Aggiornamento documentazione** viene modificata per inserire la presentazione della nuova planimetria delle sorgenti di rumore:

Tabella 27 - Prescrizioni/Aggiornamenti e relativa scadenza temporale

N.	Prescrizioni / Aggiornamenti	Termine
1	Presentare elenco con i riferimenti delle procedure di cui ai punti indicati nella BAT 1.	Entro 90 gg dalla Determina di rinnovo dell'AIA
2	Redazione di un organigramma aggiornato contenente l'indicazione dei soggetti responsabili delle attività svolte nel sito, corredato da una copia degli atti di attribuzione delle specifiche responsabilità (procure speciali, deleghe, ecc.) e con indicazione del referente a cui l'Organo di controllo possa rivolgersi per eventuali richieste di chiarimento con relativi recapiti di contatto, come da prescrizione 24.	Entro 90 gg dalla Determina di rinnovo dell'AIA
3	Presentare dichiarazione di acquisto e demolizione ricettore R1.	Entro 30 gg dalla demolizione
4	Presentare la comunicazione di cui all'articolo 29-decies comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Prima dell'attivazione della nuova linea panati
5	Ripresentare, terminati i lavori di installazione dell'emissione E118 alla linea LP1, nuova planimetria generale aggiornata delle emissioni nella quale vengano eliminate graficamente le linee e relative emissioni convogliate.	Entro il 30/06/2024

N.	Prescrizioni / Aggiornamenti	Termine
6	Presentare Relazione redatta da Tecnico Competente in Acustica, come da prescrizione n. 61.	Entro 3 mesi dalla data di completamento lavori e messa a regime della nuova linea LP2
7	Presentare planimetria Sorgenti sonore da denominare "Sorgenti sonore Rev. 0 del settembre 2025" riportante le sorgenti sonore dell'installazione ed i ricettori	Entro 30 giorni dalla Determina di modifica di AIA

7) il paragrafo **D.2.3 Emissioni in atmosfera** deve essere così modificato:

Tabella 29 - Emissioni convogliate - Medi impianti di combustione art. 273 bis

Sigla emiss.	Stato emissione	Provenienza	Reparto posizione	Portata (Nm³/h)	Durata (h/gg)	Frequenza nelle 24 h (n)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm³)	Flusso di massa dell'inquinante (g/h)	Altezza emissione (m)	Tipo impianto di abbattimento	Note
E1	Esistente e invariata	Caldaia Produzione Acqua Calda 2.347 KW	Centrale termica Stab. A	5.716	12	Variabile	Ossidi di azoto (come NO2)	< 350	< 2.000,6	8	//	Valori limite riferiti al 3% di O2; i limiti per polveri e ossidi di zolfo si considerano rispettati in quanto il combustibile è gas naturale
E120	NUOVA settembre e 2025	Cogeneratore Potenza 2.558 kW	Nuovo Cogeneratore_PT - stab. B	4.511	24	Variabile	Polveri	< 50	< 225,6	12	//	Valori limite riferiti al 15% di O2 valori limite riferiti al 15% di O2 valori limite riferiti al 15% di O2 limiti per ossidi di zolfo si considerano rispettati in quanto il combustibile è gas naturale
							Ossidi di azoto (come NO2)	< 95	< 428,5			
							Monossido di carbonio (CO)	< 240	< 1.082,64			

Le emissioni **E1, E2, E98, E99, E100, E101** generate da caldaie produzione Vapore, sono considerati un medio impianto di combustione secondo quanto previsto dall'art. 273-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Come disposto dai commi 3 e 4 dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'impianto deve rispettare i limiti sotto indicati e le prescrizioni di cui al punto [1.3] 1.3. Impianti nei quali sono utilizzati combustibili gassosi, della parte III dell'Allegato I del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (tabella Medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi. Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%).

Le emissioni **E102 e E120**, derivanti dai due cogeneratori Jenbacher ~~derivante dal nuovo impianto di cogenerazione~~ alimentati a gas naturale ~~è~~ **sono** considerati un medio impianto di combustione secondo quanto previsto dall'art. 273-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Come disposto dai commi 3 e 4 dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ~~l'impianto deve~~ **devono** rispettare i limiti sotto indicati e le prescrizioni di cui al punto [3] motori fissi a combustione interna della parte III dell'Allegato I del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (tabella motori fissi costituenti medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi) con obbligo di esecuzione degli autocontrolli annuali.

....

38 bis. Per la nuova emissione denominata E120 la Ditta deve comunicare all'Autorità competente la data di messa in esercizio con un anticipo di almeno quindici giorni prima dell'attivazione e, entro trenta giorni a partire dalla data di messa in esercizio, deve provvedere alla messa a regime dell'impianto. Dalla data di messa a regime il Gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre controlli delle sostanze emesse distribuiti nell'arco di dieci giorni e precisamente: uno il primo giorno della data di messa a regime, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda. Entro trenta giorni a partire dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite lettera raccomandata o posta certificata (da indirizzo PEC) all'Autorità Competente gli esiti di tali controlli.

8) il paragrafo **D.2.4 Emissioni in acqua e prelievo idrico** viene così modificato:

43. E' autorizzato lo scarico delle acque reflue industriali provenienti dall' impianto di depurazione a fanghi attivi come descritto dal § **C2.3.1 Scarico S1 di acque reflue industriali, domestiche e di prima pioggia** a cui sono convogliate le acque reflue prodotte dalle attività di macellazione capi avicoli, produzione di prodotti crudi e cotti, acque di lavaggio automezzi di trasporto animali vivi, acque di prima pioggia provenienti dai piazzali sporchi, acque di risulta provenienti dal processo di ispessimento e disidratazione fanghi, acque reflue domestiche prodotte dai servizi igienici a disposizione del personale e altri servizi, acque di scarto delle torri evaporative delle centrali frigorifere, acque di controlavaggio filtri impianto di potabilizzazione, addolcimento e concentrato da impianto a osmosi inversa, ~~acque di condensa degli impianti di cogenerazione A e B~~, con recapito nel fiume Bidente, nel punto di scarico denominato **S1**, subordinatamente alle prescrizioni di cui al § **D2.4.1 Scarico S1 di acque reflue industriali**.

9) al paragrafo **D.2.6 Emissioni sonore** viene eliminata la prescrizione n. 61 in quanto verificata in sede di precedente visita ispettiva:

~~61. Il Gestore entro 3 mesi dalla data di completamento lavori e messa a regime della nuova linea LP2 provvede a trasmettere Relazione redatta da TCA contenente:~~

- ~~• descrizione Tecnica e documentazione fotografica relative alle nuove sorgenti sonore;~~
- ~~• esiti delle misure fonometriche effettuate presso i ricettori R2 ed R3, volte alla verifica dei livelli differenziali e dei valori limite assoluti di immissione: diurni notturni~~
- ~~• eventuali indicazioni degli interventi di mitigazione acustica adottati atti a garantire il rispetto dei livelli di rumorosità assoluti e differenziali diurni notturni~~

“(…)

- **Aeronautica Militare Comando 1^a Regione Aerea** con nota prot. M_D AMI001 REG2025 0072477 15-09-2025, acquisita al prot. 15/09/2025.0162998.E, ha comunicato il Nulla Osta di competenza come di seguito riportato:

“1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.

2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

3. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 “Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”, la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:

- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;

- elettrodotti, a partire da 60 Kv;
- piattaforme marine e relative sovrastrutture.

(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it).

4. Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.”;

- **Comune di Galeata**, con nota Protocollo comunale n. 6762 del 16.09.2025 (acquisita al prot. 16/09/2025.0163576.E) ha trasmesso l'esito **positivo del controllo della SCIA** e l'**autorizzazione paesaggistica n. 8/2025**, che vengono allegati al presente atto con le denominazioni Allegato 2 - Assenso alla SCIA e Allegato 3 - Autorizzazione Paesaggistica n. 8/2025;

Precisato, in merito alla **SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività)** relativa al progetto di cui trattasi, che:

- i moduli regionali specifici per le SCIA sono stati trasmessi in presentazione istanza di cui al prot. n. PG/2024/216545 del 29.11.2024 (tra cui documento “01 Modulo 1 TITOLO EDILIZIO O ISTANZA” contrassegnato con la sigla [1] e “02 Modulo 2 ASSEVERAZIONE TITOLO EDILIZIO O ISTANZA” contrassegnato con la sigla [2]);
- come dichiarato dal progettista nel MUR A1-D1 e nella relativa planimetria (documenti contrassegnati con la sigla [79] “A.22 SCIA MUR A.1-D.1” e la sigla [80] “A.23 SCIA IPRIPI Struttura TAV.1 (data 07/2025)”, gli interventi in progetto sono classificabili come IPRIPI - Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici (ai sensi dell'art 9 comma 3 della L.R. 19/2008), in quanto ricadenti nel p.to A.4.8 dell'Allegato 1 alla DGR n. 2272/2016;
- il **Comune di Galeata** ha comunicato l'esito positivo del controllo di SCIA (Prat. n. 1/2025/SCIA_36/2025), di competenza comunale e pertanto la SCIA viene assentita con il presente atto;

Visto che la ditta AVI.COOP S.C.A. ha presentato in data 26.09.2025 integrazioni volontarie (acquisite al prot. 29/09/2025.0171122.E) con cui ha inviato la pec che certifica l'avvenuta consegna al MIMIT della documentazione necessaria di cui sopra e la correzione dei refusi indicati da Arpae in sede della Conferenza del 27.08.2025;

Dato atto che, viste le determinazioni fornite dal Comune di Galeata e le integrazioni volontarie presentate dal proponente, visti inoltre i pareri precedentemente acquisiti e considerato l'esito della seconda riunione della Conferenza tenutasi in data 27.08.2025, **non è stato necessario convocare una nuova riunione della Conferenza, avendo acquisito tutti i pareri necessari per procedere alla redazione dell'atto autorizzativo**, come comunicato al proponente e agli enti con la nota di trasmissione del verbale della seconda riunione della Conferenza dei Servizi, inviata in data 19.09.2025 e registrata al prot. n. PG/2025/166190;

Considerato che, relativamente alla modifica non sostanziale di AIA ricompresa in autorizzazione unica, alla luce di quanto disposto dall'art. 29-nonies comma 1) del D.Lgs. n. 152/06 “*Il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'art. 5, comma 1, lettera l).* **L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni**, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al Gestore entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del

presente articolo. Decorso tale termine, il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate”;

Ritenuto pertanto necessario aggiornare l'Allegato 1 “Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023 e s.m.i. e implementare le prescrizioni di cui al parere del Distretto territoriale di questa Agenzia sopra riportato (acquisito al prot. 27/058/2025.0152229.I), introducendo, sulla base anche dell'istruttoria svolta da questo SAC, le seguenti modifiche sinteticamente riportate, stilate per esteso nel dispositivo del presente atto:

- viene aggiornato il paragrafo **A4 Autorizzazioni sostituite e sintesi autorizzativa dell'installazione**;
- viene aggiornato il paragrafo **A6 Planimetrie di riferimento**;
- viene aggiornato il paragrafo **C1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico** STADIO 7 Quarte lavorazioni (prodotti arrostiti e panati) LINEA NUOVA LP2 e STADIO 9: produzione di energia (parte relativa a Impianto di cogenerazione);
- viene aggiornato il paragrafo **C2.2 Emissioni in atmosfera**;
- viene aggiornato il paragrafo **C2.2.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.** alla Tabella 9 - Emissioni convogliate ai sensi dell'art. 269 - Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e Tabella 10 - Emissioni convogliate (medi impianti di combustione) art. 273 bis;
- viene aggiornato il paragrafo **C2.3.1 Scarico S1 di acque reflue industriali e domestiche stabilimenti A e B e di prima pioggia**
- viene aggiornato il paragrafo **C2.6 Emissioni Sonore**;
- viene aggiornato il paragrafo **C3.1 Conclusioni generali sulle BAT - DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019 - per le industrie alimentari, delle bevande e del latte alla BAT 15 (ODORE)**;
- viene modificata la Tabella **27 - Prescrizioni/Aggiornamenti e relativa scadenza temporale** del paragrafo **D1.2 Presentazione/Aggiornamento documentazione**;
- viene modificata la **Tabella 28 - Punti di emissione convogliate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 - Caratteristiche e valori limite emissioni in atmosfera** e la **Tabella 29 - Emissioni convogliate - Medi impianti di combustione art. 273 bis** (prescrizione n. 25) del paragrafo **D2.3 Emissioni in atmosfera**;
- viene modificata al paragrafo **D2.3 Emissioni in atmosfera** la prescrizione n. 38 e inserita la prescrizione n. 38 bis;
- viene modificata al paragrafo **D2.4 Emissioni in acqua e prelievo idrico** la prescrizione n. 43;
- viene eliminata al paragrafo **D2.6 Emissioni sonore** la prescrizione n. 61;
- viene modificato il paragrafo **D3.3.3 Monitoraggio e controllo energia**;
- viene modificato il paragrafo **D3.3.6 Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera**;
- viene modificato il paragrafo **D3.3.7 Monitoraggio e controllo emissioni sonore sorgenti e ricettori**;

Precisato, in relazione alla modifica non sostanziale di AIA, che:

- il provvedimento di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2025-3496 del 18.06.2025 ha approvato la REV. 2 dell'Allegato 1 “Le condizioni dell'Autorizzazione

Integrata Ambientale“ per l'installazione situata sulla SP4 del Bidente in Comune di Santa Sofia e Galeata;

- il provvedimento di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2025-5921 del 16.10.2025 ha approvato la REV. 3 dell'Allegato 1 “Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale“ per l'installazione situata sulla SP4 del Bidente in Comune di Santa Sofia e Galeata;
- si è ritenuto opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato, apportando la REV. 4 per le motivazioni in precedenza specificate, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia di consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e del relativo allegato;
- si è ritenuto opportuno riportare nel paragrafo **A6 Planimetrie di riferimento** l'aggiornamento delle planimetrie inviate dalla ditta, con nota acquisita al prot. 31/10/2025.0193937.E, in ottemperanza al punto 5. della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2025-5921 del 16.10.2025 (REV. 3), come di seguito indicato:
 - Planimetria Generale Emissioni ~~3A -Rev. 9 del 25/09/2025~~ , Rev. 10 del 31/10/2025; **(modifica novembre 2025)**
 - ~~ALLEGATO 3D-2 Aree lavorazione - depositi materie prime - prodotti - rifiuti - 3D-2-TOTALI del 23/04/2025;~~ **(modifica novembre 2025)**
 - Planimetria 3D-2 Totali, Aree lavorazione - Depositi materie prime - Prodotti - Rifiuti, Rev. 11 del 31.10.2025; **(modifica novembre 2025)**
- la ditta con pec acquisita al prot. 31/10/2025.0193937.E ha provveduto anche ad inviare gli aggiornamenti delle planimetrie 3B VASCHE INTERRATE, 3B FOGNE, 3D-1 DEPOSITI RIFIUTI, che vengono pertanto acquisite nella REV. 4 e riportate al paragrafo **A6 Planimetrie di riferimento**, come di seguito indicato:
 - ~~Planimetria Generale - VASCHE INTERRATE, Rev. 0 del 23/09/2022;~~ **(modifica novembre 2025)**
 - Planimetria 3B VASCHE INTERRATE, Planimetria Generale, Rev. 1 del 07/08/2025; **(modifica novembre 2025)**
 - Planimetria ~~Generale Fogne~~ 3B FOGNE, Planimetria generale, ~~Rev. 9 del 25/09/2025~~ Rev. 10 del 24/10/2025; **(modifica ottobre 2025) (modifica novembre 2025)**
 - Planimetria ~~Generale~~ 3D-1 ~~DEPOSITI RIFIUTI~~ - Depositi materie prime - Prodotti - Rifiuti ~~-DEPOSITI RIFIUTI del 23/04/2025,~~ Rev. 1 del 25/09/2025; **(modifica novembre 2025)**
- si è ritenuto opportuno sostituire integralmente l'Allegato 1 “Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18.01.2023 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione, nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA), con l'Allegato “Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” (REV. 4) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;
- nell'Allegato “Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” (REV. 4) al presente provvedimento le parti modificate che vengono aggiornate e approvate sono evidenziate tramite la dicitura “(modifica novembre 2025)” e scritte in colore rosso, mentre ogni antecedente aggiornamento di tale allegato è consultabile all'interno dei precedenti provvedimenti autorizzatori;

Atteso che:

- il progetto prevede l'installazione di un secondo impianto di cogenerazione, analogo a quello già esistente, da realizzarsi nello spazio predisposto di fronte al locale delle centrali termiche presso lo stesso stabilimento industriale;
- l'impianto di cogenerazione nel suo complesso avrà una potenza elettrica di generazione superiore a 1.000 kWe, nello specifico pari a 2.134 kWe e pertanto risulta soggetto ad Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008;
- gli interventi di progetto saranno realizzati presso l'insediamento produttivo della ditta AVI.COOP S.C.A., ubicato catastalmente al Foglio 51 Particella 114;
- il preventivo di E-distribuzione S.p.A. per la connessione alla linea elettrica di media tensione (come da documentazione acquisita in integrazioni volontarie al prot. n. PG/2025/143521 del 07.08.2025 - documento contrassegnato con la sigla [95]) non prevede alcuna opera, pertanto non dovrà essere realizzata alcuna linea elettrica soggetta alla L.R. n. 8/2023;
- verranno realizzate unicamente linee elettriche di utenza in media tensione per il collegamento dell'impianto di produzione al contatore di E-distribuzione S.p.A.;
- la compatibilità con la normativa urbanistica risulta acquisita sulla base del parere comunale che ha rilasciato l'esito positivo del controllo di SCIA (Allegato 2 al presente documento); la classificazione urbanistica dell'opera è stata valutata nell'elaborato "*A.18 SCIA Relazione tecnica*", documento contrassegnato con la sigla [75], acquisito al prot. PG/2025/127294 del 15.07.2025);
- l'impianto risulta ubicato all'esterno dei siti Natura 2000 e non rientra nelle casistiche previste dalla Tabella F della DGR n. 1191/2007, per cui non è soggetto alla procedura di Valutazione di Incidenza;
- l'impianto in progetto non è classificabile come ostacolo/pericolo per la navigazione aerea civile, come asseverato dal progettista con dichiarazione acquisita al prot. n. PG/2025/127094 del 15.07.2025 (documentazione integrativa - documenti contrassegnati con le sigle [59] e [63]) e pertanto non risulta richiesto il parere ENAC;
- il progettista, con dichiarazione acquisita al prot. n. PG/2025/127094 del 15.07.2025 (documentazione integrativa - documento contrassegnato con la sigla [61]), ha asseverato di avere esperito, in data 16.06.2025, le verifiche di eventuale interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, secondo le procedure di semplificazione previste dalla Direttiva Direttoriale del 11 giugno 2012 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari - UNMIG - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse) e di non aver rilevato alcuna interferenza con i titoli minerari vigenti, per cui, secondo la Direttiva sopra citata, la dichiarazione presentata equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del R.D. n. 1775/1993;
- il progettista, nella documentazione integrativa acquisita al prot. n. PG/2025/127094 del 15.07.2025 (documentazione integrativa - documento contrassegnato con la sigla [60]) e al prot. n. PG/2025/171122 del 29/09/2025 (documento contrassegnato con la sigla [98]), ha trasmesso la dichiarazione di asseverazione in merito alle condutture elettriche e tubazioni metalliche corredata di carta d'identità del legale rappresentante; secondo quanto previsto dall'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 "*Codice delle comunicazioni elettroniche*", come modificato dal D.Lgs. n. 48/2024, la dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia;
- il nulla-osta per interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775, rilasciato dall'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali, in questo caso non risulta necessario, in quanto è stato trasmesso

un documento col quale il progettista dell'opera dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'impianto e le opere connesse sono localizzati ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune), assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti e attestando pertanto che non sono previste interferenze con tali impianti (documento contrassegnato con la sigla [62], acquisito al prot. PG/2025/127094 del 15.07.2025), come confermato dal parere pervenuto dall' ANSFISA, acquisito al prot. n. PG/2025/20366 del 31.01.2025 e al prot. n. PG/2025/20792 del 03.02.2025;

- le opere in progetto sono ubicate al di fuori delle aree del territorio provinciale su cui insistono permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali come attestato dall'Area Autorizzazioni e Concessioni Est - SAC di Forlì-Cesena - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;
- l'importo complessivo previsto per la dismissione dell'impianto, indicato nell'elaborato "A.1 *Relazione tecnica di progetto Rev. 1*" (documento contrassegnato con la sigla [99]) acquisito al prot. n. PG/2025/171122 del 29.09.2025, è stato quantificato in 45.000,00 €;
- le spese istruttorie a carico della ditta proponente riferite all'Autorizzazione Unica, così come previste dalla voce 12.09.06.03 del Tariffario delle Prestazioni di Arpaе, approvato con Delibera del Direttore Generale di Arpaе n. DEL-2019-55 del 14.05.2019 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019 (0,02 % del valore delle opere da realizzare, con un minimo di 520,00 €), sono state quantificate in 520,00 €, poiché gli oneri dovuti risultavano inferiori alla soglia minima, in quanto l'autorizzazione richiesta riguarda il rilascio di Autorizzazione per la realizzazione di un'opera con costo previsto di investimento pari a 1.600.000,00 €;
- in data 28.11.2024 è stato assolto il pagamento degli oneri istruttori riferiti all'Autorizzazione Unica tramite pagamento del bollettino PagoPA emesso da questo servizio, per un importo pari a 520,00 €;
- le spese istruttorie a carico della ditta proponente riferite alla modifica non sostanziale di AIA, così come previste dalla voce 12.01.02 del Tariffario delle Prestazioni di Arpaе di cui sopra, sono quantificate in 500,00 €;
- l'importo di cui al punto precedente è stato liquidato in favore di Arpaе tramite sistema di pagamento PagoPA in data 14.10.2024;

Dato atto che in merito agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) in data 23.10.2025, mediante richiesta alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), è stata richiesta per la ditta **AVI.COOP S.C.A.** la comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del Decreto n. 159/2011, in merito alla quale, ad oggi, non è pervenuto alcun riscontro;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, commi 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo cui:

- *"4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1."*;
- *"4-bis. Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 [...]";*

Acquisiti in data 26.11.2025, con prot. 27/11/2025.0210561.E, i documenti relativi alla Dichiarazione assenza cause di decadenza di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 (Autocertificazione antimafia) attestante l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione del medesimo Decreto da parte dei soggetti della ditta AVI.COOP S.C.A. sottoposti a verifica antimafia, unitamente all'Autocertificazione dell'Organismo di Vigilanza di cui all'art.6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231 del 08.06.2001;

Ritenuto pertanto di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. per la ditta **AVI.COOP S.C.A.**, fatta salva la possibilità per l'Agenzia di revocare il presente atto qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura competente attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

Rilevato che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008, **ricomprende e sostituisce:**

- la **modifica non sostanziale del provvedimento di AIA, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006**, rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023 e s.m.i., comprendente:
 - **Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera** (Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006) di competenza di Arpae SAC;
 - **Autorizzazione allo scarico in fognatura di acque industriali** di competenza del Comune di Galeata;
 - **Verifica di coerenza con i limiti di emissioni sonore** di competenza del Comune di Galeata;

Rilevato che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008, **ricomprende:**

- l'**assenso alla SCIA** di competenza comunale ex art. 13 della L.R. n. 15/2013, che viene allegato al presente atto con la denominazione Allegato 2 - Assenso alla SCIA;
- l'**Autorizzazione Paesaggistica n. 8/2025** di competenza comunale (art. 146 D.Lgs. n. 42/2004), che viene allegata al presente atto con la denominazione Allegato 3 - Autorizzazione Paesaggistica;
- il **Parere del Comando Provinciale VV.F.** in materia di prevenzione incendi, che viene allegato al presente atto con la denominazione Allegato 4 - Parere VVF su esame progetto;

Visti gli elaborati tecnici facenti parte della domanda di autorizzazione e depositati agli atti con note acquisite ai protocolli:

- n. PG/2024/216545 del 29.11.2024 (presentazione istanza);
- n. PG/2024/220784 del 05.12.2024 (documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA in data 05.12.2024 inerente la modifica non sostanziale di AIA): la ditta ha provveduto a caricare la stessa documentazione già acquisita al prot. n. PG/2024/216545 del 29.11.2024 (presentazione istanza), eccezion fatta per i documenti siglati con n. [43] e n. [53] (come sotto riportati);
- n. PG/2025/127094, n. PG/2025/127294, n. PG/2025/127305 e n. PG/2025/127311 del 15.07.2025 (integrazioni): i files acquisiti ai protocolli n. PG/2025/127305 e n. PG/2025/127311 risultano tutti ricompresi nel prot. n. PG/2025/127094;
- n. PG/2025/143521 del 07.08.2025 (integrazioni volontarie per invio documentazione siglata con la lettera D relativa alla connessione alla rete);
- n. PG/2025/171122 del 29.09.2025 (integrazioni volontarie post Conferenza dei Servizi conclusiva del 27.08.2025);
- n. PG/2025/193937 del 31.10.2025 (integrazioni documentali relative alla modifica non sostanziale di AIA, erroneamente non caricate a luglio 2025);
- n. PG/2025/210561 del 27.11.2025 (documentazione antimafia);

Dato atto che, l'autorizzazione unica in oggetto ricomprende una modifica non sostanziale di AIA, per la quale non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque

necessario adottare apposito provvedimento, che viene sostituito dal presente atto di autorizzazione unica;

Precisato che, in relazione alla modifica non sostanziale di AIA, sono riportate nel dispositivo le parti modificate che vengono con il presente atto aggiornate e approvate;

Ritenuto che, sulla base di quanto riportato in narrativa, l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa e che l'impianto oggetto dell'istanza rispetti le normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

Dato atto che ai sensi del comma 8 art. 11 del D.Lgs. n. 115/2008, l'Autorizzazione Unica deve contenere, in ogni caso, l'obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale dell'Emilia-Romagna n. DEL-2015-99 del 30.12.15 e s.m.i. recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 *"Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"* di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19.03.2025 con la quale è stato conferito ad interim dal 01.04.2025 al 31.12.2025 l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Determinazione dirigenziale n. DET-2025-320 del 06.05.2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota prot. n. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Dato atto che il Responsabile di Procedimento e la sottoscritta, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

DETERMINA

1. **di autorizzare**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008, la ditta **AVI.COOP S.C.A. (Società Cooperativa Agricola)**, con sede legale in Via del Rio n. 336 in loc. San Vittore in Comune di Cesena (C.F. e P.IVA 01247140401) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica in assetto cogenerativo da fonti convenzionali di tipo "gas metano", di potenza elettrica nominale pari a 1.067 kW_e, da ubicarsi presso lo stabilimento situato nei **Comuni di Galeata e**

Santa Sofia, in Strada Provinciale n. 4 del Bidente, come da elaborati di seguito descritti, che sono conservati in atti presso il SAC di Forlì-Cesena di Arpa (i numeri indicati tra parentesi quadre di fianco a ciascun elaborato dell'elenco sotto riportato corrispondono alla sigla apposta come prefisso al nome dei file approvati con la presente determina, conservati agli atti):

- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/216545 del 29.11.2024 (presentazione istanza):
 - pec di invio documentazione istanza [0];
 - Domanda di Autorizzazione Unica [0A];
 - Diritti segreteria AU (oneri) [0B];
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (costo opera) [0C];

Documentazione attinente la procedura di Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)

- 01 Modulo 1 TITOLO EDILIZIO O ISTANZA [1];
- 02 Modulo 2 ASSEVERAZIONE TITOLO EDILIZIO ISTANZA [2];
- 03a Allegato asseverazione altri tecnici (Bilancioni) [3];
- 03b Allegato asseverazione altri tecnici (Piscaglia) [4];
- 03c Allegato altri tecnici (Piscaglia) [5];
- 03d Visura catastale [6];
- 04a Procura Speciale Sassi Guido (Avi.coop) [7];
- 04b Procura Speciale Sassi Guido (Holding) [8];
- 04c Procura Speciale Golinelli Giorgio [9];
- 05a DOCUMENTO Golinelli Giorgio [10];
- 05b DOCUMENTO Sassi Guido [11];
- 05c DOCUMENTO Flamini Fabio Eugenio [12];
- 06 Diritti di segreteria [13];
- 07d TAV. 4 STATO COMPARATO Planimetria generale, scala 1:500, data 10/10/2024 [17];
- 07e Elaborato PP_5639_E_SF_01 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE, prima emissione, data 07/06/2024 [18];
- 08 Documentazione fotografica (data 06/11/2024) [19];
- 09b Descrizione tecnica impianto di cogenerazione [21];
- 10 Previsione impatto acustico, Versione 1, data 15-07/2024 [22];
- 12a Autorizzazione paesaggistica (prot. 394 del 16/01/2020) [24];

Tavole di progetto correlate al rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica

- 12b TAV. 1 STATO ATTUALE Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 28/10/2019 [25];
- 12c TAV. 2 STATO DI PROGETTO Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 28/10/2019 [26];
- 12d TAV. 3 STATO COMPARATO Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 28/10/2019 [27];

- 12e TAV. 4 STATO COMPARATO Planimetria generale, scala 1:500, data 28/10/2019 [28];
- 13 Vincolo Idrogeologico Autorizzazione n. 571 [29];
- 14 Dichiarazione sostitutiva di certificazione DSAN mod. A per IRCI [30];

Documentazione attinente alla valutazione preventiva del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

- 01 Valutazione Preventiva VVF [31];
- 02 VERSAMENTO ONERI [32];
- 03 Relazione tecnica prevenzione incendi, ottobre 2024 [33];
- 04 Descrizione tecnica impianto di cogenerazione [34];
- 05 TAV. 1 STATO AUTORIZZATO Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 10/10/2024 [35];
- 06 TAV. 2 STATO DI PROGETTO Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 10/10/2024 [36];
- 07 TAV. 3 STATO COMPARATO Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 10/10/2024 [37];
- 08 TAV. 4 STATO COMPARATO Planimetria generale, scala 1:500, data 10/10/2024 [38];
- 09 TAV. 5 STATO DI PROGETTO Piante - Prospetti - Sezioni Approntamenti VVF scala 1:100, data 10/10/2024 [39];
- 10 VVF SCIA TAV. A.1 Stabilimento B PIANO SEMINTERRATO, scala 1:200, data 09/08/2022 [40];
- 11 VVF SCIA TAV. A.2 Stabilimento B PIANO TERRA, scala 1:200, data 09/08/2022 [41];
- 12 VVF SCIA TAV. A.3 Stabilimento B PIANO PRIMO, scala 1:200, data 09/08/2022 [42];

Documentazione attinente alla modifica non sostanziale di AIA

- 01 MNS AIA Relazione tecnica cogeneratore [43];
- 02 MNS AIA TAV. 1 STATO AUTORIZZATO Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 10/10/2024 [44];
- 03 MNS AIA TAV. 2 STATO DI PROGETTO Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 10/10/2024 [45];
- 04 MNS AIA TAV. 3 STATO COMPARATO Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 10/10/2024 [46];
- 05 MNS AIA TAV. 4 STATO COMPARATO Planimetria generale, scala 1:500, data 10/10/2024 [47];
- 06 MNS AIA Descrizione tecnica impianto di cogenerazione [48];
- 07 MNS AIA Previsione impatto acustico, Versione 1, data 15-07/2024 [49];
- 08 MNS AIA QUADRO RIASSUNTIVO EMISSIONI - STATO FUTURO, ottobre 2024 [50];
- 09 MNS AIA Tav. EMISSIONE Planimetria generale emissioni, scala 1:500, data 11/11/2024 [51];

- 10 MNS AIA Scheda E [52];
- 11 MNS AIA Ricevuta di pagamento oneri AIA [53];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/220784 del 05.12.2024 (documentazione caricata sul Portale IPPC-AIA in data 05.12.2024 inerente la modifica non sostanziale di AIA): avendo la ditta provveduto a caricare la stessa documentazione già acquisita al prot. n. PG/2024/216545 del 29.11.2024 (presentazione istanza), come sopra numerata dal n. [43] al n. [53], si riportano di seguito i documenti che non risultano duplicati:
 - Portale AIA riepilogo documenti trasmessi FC-091574 [54];
 - Portale AIA Dati tecnici FC-091574 [55];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/127094 del 15.07.2025 (integrazioni):
 - Elenco elaborati [56];
 - A.0 Relazione in risposta alle richieste di integrazioni [57];
 - A.2 ENAC - Dichiarazione impianto esterno ad aree enti aeronautici (data 14/07/2025) [59];
 - A.3 MIMIT - Dichiarazione interferenze con le reti di comunicazione elettronica (data 16/06/2025) [60];
 - A.4 UNMIG - Dichiarazione insussistenza interferenze con attività minerarie (data 14/07/2025) [61];
 - A.5 USTIF - Dichiarazione distanza impianto maggiore di 30 m da impianti di trasporto pubblico (data 14/07/2025) [62];
 - A.6 ENAC-ENAV Report nessuna interferenza [63];
 - A.7 Planimetria altezze edifici residenziali, data 12/06/2025 [64];
 - A.8 Istruzione Operativa per la Gestione delle Emergenze, Rev. 0 del 31/03/2025 [65];
 - A.9 Visura ordinaria (data 01/07/2025) [66];
 - A.11 Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) n. 1084 del 31/03/2025 [68];
 - A.12 Relazione di analisi della strategicità e dell'importanza del progetto [69];
 - A.13 Dichiarazione di impegno alla dismissione ed al ripristino (data 14/07/2025) [70];
 - A.14 Relazione Paesaggistica [71];
 - A.15 Tavola 1 STATO AUTORIZZATO - Autorizzazione paesaggistica prot. n. 394 del 16/01/2020 - Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 04/07/2025 [72];
 - A.16 Tavola 2 STATO MODIFICATO - Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 04/07/2025 [73];
 - Elaborato ES_5639_M_PI_01 - IMPIANTI MECCANICI PDF COGENERAZIONE, Rev. 05 del 16/05/2025 [84];
 - Elaborato ES_5639_M_PI_02 - SCHEMA FUNZIONALE, Rev. 05 del 22/04/2025 [85];
 - Elaborato ES_5639_M_TV_01 - Layout meccanico, Rev. 02 del 16/05/2025 [86];
 - Elaborato ES_5639_V_TV_01 - Presidi antincendio, Rev. 00 del 07/04/2025 [87];
 - Elaborato ES_5639_E_RT_01 - Relazione elettrica, Rev. 00 del 09/04/2025 [88];

- Elaborato ES_5639_E_SF_01 - Schema elettrico unifilare Rev. 00 del 09/04/2025 [89];
- Elaborato ES_5639_E_SE_03 - Schema terre, Rev. 00 del 07/04/2025 [90];
- Elaborato ES_5639_E_TV_01 - Layout impianto elettrico, Rev. 00 del 07/04/2025 [91];
- E.3 Tavola FOGNE - PLANIMETRIA GENERALE, Rev. 8 del 14/07/2025 [94];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/127294 del 15.07.2025 (integrazioni):
 - A.17 Tavola 3 STATO COMPARATO - Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 04/07/2025 [74];
 - A.18 SCIA Relazione Tecnica (data 11/07/2025) [75];
 - A.19 SCIA Tavola 1 STATO LEGITTIMO - Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 11/07/2025 [76];
 - A.20 SCIA Tavola 2 STATO PROGETTO - Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 11/07/2025 [77];
 - A.21 SCIA Tavola 3 STATO COMPARATO - Piante - Prospetti - Sezioni, scala 1:100, data 11/07/2025 [78];
 - A.22 SCIA MUR A1-D1 [79];
 - A.23 SCIA IPRIPI Struttura TAV.1 (data 07/2025) [80];
 - A.24 SCIA IPRIPI Relazione di calcolo (luglio 2025) [81];
 - A.25 SCIA IPRIPI Tabulato di calcolo (luglio 2025) [82];
 - A.26 SCIA Allegato asseverazione altri tecnici [83];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/143521 del 07.08.2025 (integrazioni volontarie per invio documentazione siglata con la lettera D relativa alla connessione alla rete):
 - D0 Preventivo di connessione E-Distribuzione Rev. 00 [95];
 - D1 Accettazione preventivo di connessione E-distribuzione Rev. 00 [96];
 - D2 Pagamento preventivo di connessione E-distribuzione Rev. 00 [97];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/171122 del 29.09.2025 (integrazioni volontarie post Conferenza dei Servizi conclusiva del 27.08.2025):
 - certificazione avvenuta consegna documentazione al MIMIT [98];
 - A.1 Relazione tecnica di progetto, Rev. 1 [99];
 - A.10 Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà costo progettazione e realizzazione del progetto Rev. 1 [100];
 - E.1 Quadro riassuntivo emissioni Rev. 1 (data 26/09/2025) [101];
 - E.2 Tavola EMISSIONI - PLANIMETRIA GENERALE EMISSIONI, Rev. 8 del 14/07/2025 (Rev. 1) [102];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/193937 del 31.10.2025 (integrazioni documentali relative alla modifica non sostanziale di AIA, erroneamente non caricate a luglio 2025): avendo la ditta provveduto a caricare parte della stessa documentazione già acquisita al prot. n. PG/2025/171122 del 29.09.2025, come sopra numerata al n. [99], si riportano di seguito i documenti che non risultano duplicati:

- MNS AIA Quadro riepilogativo emissioni, data 31-10-2005 [103];
 - MNS AIA Planimetria 3A EMISSIONI, Rev. 10 del 31/10/2025 [104];
 - MNS AIA Planimetria 3B FOGNE, Rev. 10 del 24/10/2025 [105];
 - MNS AIA Planimetria 3B VASCHE INTERRATE, Rev. 1 del 07/08/2025 [106];
 - MNS AIA Planimetria 3D-1 DEPOSITI RIFIUTI, Rev. 1 del 25/09/2025 [107];
 - MNS AIA Planimetria 3D-2 TOTALI, Rev. 11 del 31/10/2025 [108];
 - documentazione antimafia acquisita al prot. n. PG/2025/210561 del 27.11.2025, relativa alla Dichiarazione assenza cause di decadenza di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 (Autocertificazione antimafia) attestante l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione del medesimo Decreto da parte dei soggetti della ditta AVI.COOP S.C.A. sottoposti a verifica antimafia, unitamente all'Autocertificazione dell'Organismo di Vigilanza di cui all'art.6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231 del 08.06.2001 [109];
2. **di precisare** che la documentazione riferita all'istanza di modifica non sostanziale di AIA è **ricompresa** nei documenti inviati per l'Autorizzazione Unica come sopra elencati e specificato;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, rilasciato ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008 **ricomprende e sostituisce**:
- la **modifica non sostanziale del provvedimento di AIA, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006**, rilasciata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023 e s.m.i., comprendente:
 - **Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera** (Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006) di competenza di Arpae SAC;
 - **Autorizzazione allo scarico in fognatura di acque industriali** di competenza del Comune di Galeata;
 - **Verifica di coerenza con i limiti di emissioni sonore** di competenza del Comune di Galeata;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, rilasciato ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 115/2008 **ricomprende**:
- l'**assenso alla SCIA** di competenza comunale ex art. 13 della L.R. n. 15/2013, che viene allegato al presente atto con la denominazione **Allegato 2 - Assenso alla SCIA**;
 - l'**Autorizzazione Paesaggistica** n. 8/2025 di competenza comunale (art. 146 D.Lgs. n. 42/2004), che viene allegata al presente atto con la denominazione **Allegato 3 - Autorizzazione Paesaggistica**;
 - il **Parere del Comando Provinciale V.V.F.** in materia di prevenzione incendi, che viene allegato al presente atto con la denominazione **Allegato 4 - Parere VVF su esame progetto**;
5. **di allegare** alla presente determinazione e approvare, quali parti integranti e sostanziali, i seguenti atti:
- **Allegato 1 - Aggiornamento dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" (REV. 4)** alla determinazione di AIA DET-AMB-2023-241 del 18/01/2023 e s.m.i. in seguito all'approvazione della modifica non sostanziale sostituita con il presente atto;
 - **Allegato 2 - Assenso alla SCIA**;
 - **Allegato 3 - Autorizzazione Paesaggistica n. 8/2025**;
 - **Allegato 4 - Parere VVF su esame progetto**;

6. **di specificare** che l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 115/2008 viene rilasciata senza scadenza e risulta quindi in carico al proponente richiedere l'eventuale rinnovo delle autorizzazioni in essa ricomprese entro le rispettive scadenze;
7. **di dare atto** che il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione di cui in oggetto risulta vincolato al rispetto delle prescrizioni indicate dagli enti preposti, che vengono di seguito riportate, oltre che al rispetto delle prescrizioni e condizioni relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale, che risultano riportate al successivo punto 8:
- A) **Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco** (prescrizioni riportate anche nell' "Allegato 4" al presente atto):
- A.1. prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11;
- A.2. ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11;
- B) **Comando Interregionale Marittimo Nord** - Ufficio Infrastrutture e Demanio:
- B.1. Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative e adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;
- C) **Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea:**
- C.1. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n. 146/394/4422 in data 09/08/2000 "*Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica*", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture.
- C.2. Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare - 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it - aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.
- D) **AUSL:**
- D.1. Siano idoneamente segnalate le fasce di rispetto (coincidenti con le Distanze di Prima Approssimazione) relative a tutti i componenti dell'impianto di cogenerazione capaci di generare campi elettromagnetici e siano adottati idonei accorgimenti tecnici e misure gestionali atti ad impedire in esse la permanenza di utenti e lavoratori per un periodo pari o superiore a 4 ore giornaliere e non dovranno essere previste in esse strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di utenti e lavoratori per un periodo pari o superiore alle 4 ore giornaliere (nel rispetto del D.P.C.M. 08/07/2003

a tutela dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici).

- D.2. Relativamente alla prevenzione, nonché efficace ed efficiente gestione in sicurezza, delle eventuali emergenze coinvolgenti il suddetto impianto in progetto, siano rispettati i dettami del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. per quanto attiene la dotazione di DPI e l'idonea formazione dei lavoratori nell'ambito dell'obbligatoria procedura specifica;

E) Snam Rete Gas S.p.A.:

- E.1. In considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;

F) Arpae - SSA (Servizio Sistemi Ambientali) - Unità radiazioni ionizzanti e non - Area Est:

- F.1. Nella fascia di rispetto della linea interrata e attorno alla cabine (quest'ultima coincidente con la fascia di prima approssimazione DPA), non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;

G) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

- G.1. Al fine di un migliore inserimento dell'impianto nel contesto paesaggistico di riferimento, si suggerisce di adoperare finitura opaca e cromia prossima al colore della vegetazione o, in alternativa, una tinta che sia una mediacromatica rispetto ai colori prevalenti dell'intorno;
- G.2. restano comunque fermi i disposti di cui agli artt. 20 e 90 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio) in relazione all'obbligo di comunicare e di non distruggere o danneggiare eventuali rinvenimenti archeologici fortuiti che dovessero incorrere durante i lavori;

H) Prescrizioni di carattere generale:

- H.1. I lavori dovranno iniziare entro 1 anno e terminare entro 3 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione; dell'inizio e della fine lavori dovrà essere data comunicazione ad Arpae e al Comune di Galeata;
- H.2. A collaudo effettuato la società dovrà darne comunicazione agli Enti interessati, i quali, ognuno per le proprie competenze, dovranno verificare che l'impianto sia stato realizzato in conformità al progetto presentato ed autorizzato, dandone comunicazione al SAC di Arpae;
- H.3. Eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente comunicate ad Arpae nelle modalità previste dall'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e più in generale in conformità alle norme vigenti, così come si dovrà seguire la stessa procedura, una volta realizzato l'impianto, per ogni richiesta di variazione o di modifica al ciclo tecnologico e/o agli impianti;
- H.4. Eventuali richieste di proroga per la data di inizio e di fine lavori dovranno essere preventivamente comunicate ad Arpae;
- H.5. Dovrà essere predisposta ed inviata annualmente ad Arpae SAC, entro il mese di febbraio, una relazione contenente i dati di produzione annua di energia elettrica riferita all'anno precedente;

H.6. Sono fatti salvi e rimangono in capo al proponente gli obblighi di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del D.Lgs. 26 ottobre 1995 n. 504, e successive modificazioni (imposte produzione e consumi);

H.7. L'Azienda dovrà ottemperare alle prescrizioni specifiche indicate in autorizzazione provvedendo a darne comunicazione agli Enti competenti;

8. **di accogliere**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, la modifica non sostanziale di AIA presentata in data 05.12.2024, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06, tramite caricamento sul Portale IPPC regionale, con nota acquisita al prot. n. PG/2024/220784 del 05.12.2024 relativamente all'AIA rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18.01.2023 e s.m.i., per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.4 dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, nelle modalità di seguito indicate:

7.1. al § **A4 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** la **Tabella 1 - Sintesi della storia autorizzativa dell'installazione** viene modificata come segue:

Tabella 1 - Sintesi della storia autorizzativa dell'installazione (modifica novembre 2025)

N. atto	Data	Contenuto dei documenti
D.G.P.n. 450 del 09/11/2012	09/11/2012	Rinnovo di AIA
D.G.P.n. 215 del 04/06/2014	04/06/2014	Recepimento delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 46/2014 in materia di validità dell'autorizzazione Integrata Ambientale Validità decennale dell'AIA
DET-AMB-2016-166 del 10/02/2016	10/02/2016	Modifica non sostanziale di AIA relativa all'installazione di un nuovo deposito acqua per uso industriale e nuovo generatore con punto di emissione E83
DET-AMB-2018-6235 del 28/11/2018	28/11/2018	Modifica non sostanziale di AIA relativa a nuovi depositi ed altro
DET-AMB-2019-3224 del 05/07/2019	05/07/2019	Modifica non sostanziale di AIA relativa all'installazione di una nuova linea panati
DET-AMB-2020-888 del 25/02/2020	25/02/2020	Voltura di AIA da Pollo del Campo ad Avicoop
DET-AMB-2020-2110 del 08/05/2020	08/05/2020	Modifica non sostanziale di AIA relativa all'ampliamento
Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-241	18/01/2023	Modifica sostanziale di AIA
Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-3950	03/08/2023	Modifica non sostanziale di AIA REV. 1
Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2025-3496	18/06/2025	Modifica non sostanziale di AIA REV. 2

7.2. il § **A6 Planimetrie di riferimento** viene modificato come segue:

- Planimetria Generale, 27/04/2022;
- ESTRATTO CTR - RUE - CATASTALE, 27/04/2022;
- Planimetria Catastale - CATASTO Rev. 5 del 23/09/2022;
- Planimetria Generale - FOGNE - Rev. 7.2 del 18/11/2022;
- ~~Planimetria Generale - VASCHE INTERRATE, Rev. 0 del 23/09/2022;~~ **(modifica novembre 2025)**

- Planimetria 3B VASCHE INTERRATE, Planimetria Generale, Rev. 1 del 07/08/2025; **(modifica novembre 2025)**
- STATO AUTORIZZATO Pianta piano seminterrato stabilimento B - ARCHITETTONICI 1.1, Rev. 5 del 27/04/2022;
- STATO AUTORIZZATO Pianta piano terra stabilimento B - ARCHITETTONICI 1.2, Rev. 5 del 27/04/2022;
- STATO AUTORIZZATO Pianta piano primo stabilimento B - ARCHITETTONICI 1.3, Rev. 5 del 27/04/2022;
- STATO DI PROGETTO Pianta piano seminterrato stabilimento B - ARCHITETTONICI 2.1, Rev. 6 del 27/04/2022;
- STATO DI PROGETTO Pianta piano terra stabilimento B - ARCHITETTONICI 2.2, Rev. 6 del 27/04/2022;
- STATO DI PROGETTO Pianta piano primo stabilimento B - ARCHITETTONICI 2.3, Rev. 6 del 27/04/2022;
- **STATO DI PROGETTO Piante prospetti sezioni stabilimento B - nuovo cogeneratore, Rev. 0 del 10/10/2024; (modifica novembre 2025)**
- Planimetria Generale Emissioni Nuove Autorizzato Screening - EMISSIONI SCREENING NUOVE FASE 1.1, Rev. 0 del 23/09/2022;
- Planimetria Generale Emissioni - EMISSIONI FASE 2, Rev. 6 del 27/04/2022;
- Planimetria Generale Emissioni - EMISSIONI del 23/01/2025; **(modifica giugno 2025)**
- ~~Planimetria Generale Emissioni Nuove - EMISSIONI NUOVE FASE 2, rev. 1 del 27/04/2022 del 23/01/2025~~ **(modifica novembre 2025)**
- Planimetria Generale Emissioni 3A ~~Rev. 9 del 25/09/2025~~, Rev. 10 del 31/10/2025; **(modifica novembre 2025)**
- Planimetria ~~Generale Fogne~~ 3B FOGNE, Planimetria generale, ~~Rev. 9 del 25/09/2025~~ Rev. 10 del 24/10/2025; **(modifica ottobre 2025) (modifica novembre 2025)**
- Planimetria ~~Generale~~ 3D-1 DEPOSITI RIFIUTI - Depositi materie prime - Prodotti - Rifiuti ~~-DEPOSITI RIFIUTI del 23/01/2025~~, Rev. 1 del 25/09/2025; **(modifica novembre 2025)**
- ~~ALLEGATO 3D-2 Aree lavorazione - depositi materie prime - prodotti - rifiuti - 3D-2-TOTALI del 23/01/2025;~~ **(modifica novembre 2025)**
- Planimetria 3D-2 Totali, Aree lavorazione - Depositi materie prime - Prodotti - Rifiuti, Rev. 11 del 31.10.2025; **(modifica novembre 2025)**
- Planimetria Generale Sorgenti rumore - Rev. 0 del settembre 2025. **(modifica novembre 2025)**

7.3. nel § **C1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico** alla sezione **STADIO 7 Quarte lavorazioni (prodotti arrostiti e panati)** LINEA NUOVA LP2, nel terzo periodo viene (rif. Fasi di preparazione dei prodotti panati) viene tolto il riferimento alla emissione E110, come di seguito indicato:

(...) Fasi di preparazione dei prodotti panati. (...) La cottura nel tunnel avviene tramite vapore prodotto dalle caldaie ad olio diatermico: il prodotto da cuocere corre lungo un nastro in acciaio inox all'interno di un tunnel mantenuto in temperatura dal vapore che circola nell'intercapedine del tunnel e non entra in contatto con il prodotto da cuocere.

Il vapore dal tunnel di cottura viene espulso all'esterno tramite due aspiratori distinti (~~E110 ed~~ E116) aventi ognuno la portata di 10.000 m³/h, il tempo di funzionamento è di 19,5 ore/giorno. (...) **(modifica novembre 2025)**

- 7.4. nel § **C1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico** alla sezione **STADIO 9: produzione di energia**, nella parte relativa all'**Impianto di cogenerazione**, viene aggiunto alla fine quanto segue:

(...)

Nel 2025 è stata inoltre autorizzata l'installazione di un secondo gruppo di cogenerazione a gas metano, analogo a quello esistente, sempre realizzato e gestito da Hera Servizi Energia S.r.l. Il motogeneratore si basa su un motore endotermico alternativo, modello Jenbacher JMS 320 GS - N.L., della potenza elettrica di 1.067 kW_e e potenza termica di 1.069 kW_t, alimentato a gas naturale. Il motore è equipaggiato con sistemi di abbattimento degli inquinanti atti a garantire il livello limite prescritto. Nello specifico, la concentrazione del monossido di carbonio viene limitata da un reattore catalitico statico posto su ogni canale fumi. Il rispetto del limite sugli ossidi di azoto è invece garantito da una corretta regolazione della carburazione della macchina e dalle modalità con cui avviene la combustione (Sistema Leanox® brevettato da GE Jenbacher). Si prevede che l'impianto di cogenerazione marcerà 24 ore su 24 durante i giorni feriali della settimana, in concomitanza con il funzionamento dello stabilimento. L'impianto è posizionato di fronte al locale delle centrali termiche e posto all'interno di un apposito container dotato di sistemi di ventilazione, insonorizzazione e sicurezza, sulla stessa platea in cui è già posizionato il cogeneratore esistente (A). Gli scarichi delle condense, unitamente a quelli del cogeneratore A, verranno indirizzati ad un pozzo caldo e da qui alla rete di scarico condensa già presente. **(modifica novembre 2025)**

- 7.5. al § **C2.2 Emissioni in atmosfera**, viene modificato il punto 2. come segue:
2. Emissioni convogliate **relative** a medi impianti di combustione art. 273 bis. **(modifica novembre 2025)**
- 7.6. al § **C2.2.1 Emissioni convogliate di cui all'art. 269, Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.** la **Tabella 9 - Emissioni convogliate ai sensi dell'art. 269 - Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.** e la **Tabella 10 - Emissioni convogliate (medi impianti di combustione) art. 273 bis** sono modificate come segue:

Tabella 9 - Emissioni convogliate ai sensi dell'art. 269 - Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

N. emissione	Reparto/linea	Stadio 1	Stadio 2 APRILE 2023	Stadio 3 APRILE 2024
E13	Friggitrice	Stadio 1		
E14	Forno cottura affumicata e wurstel	Stadio 1		
E15	Forno cottura affumicata e wurstel	Stadio 1		
E67	Estrattore cappa saldatrice	Stadio 1		
E71	Forno cottura affumicata e wurstel	Stadio 1		
E89	Estrattore Vapore Forno Flow cook - Linea cottura panati_PT - stab. B	Stadio 1		APRILE 2024 Eliminata convogliata all' E118
E90	Friggitrice	Stadio 1		
E107	Estrattore Vapore Forno Flow cook Star	Stadio 1		APRILE 2024 Eliminata convogliata all' E118

N. emissione	Reparto/linea	Stadio 1	Stadio 2 APRILE 2023	Stadio 3 APRILE 2024
E110	Estrattore Vapore Forno Flow cook Star	Stadio 1	Aprile 2023 Eliminata convogliata all'E119	
E111	Friggitrice	Stadio 1		
E116	Estrattore Vapore Forno Flow cook Star	Stadio 1	Aprile 2023 Eliminata convogliata all'E119	
E118	Estrattore Vapore FornoFlow cook Star			APRILE 2024 Nuova In sostituzione E89-E107 APRILE 2024
E119	Estrattore Vapore Forno Flow cook Star		Aprile 2023 Nuova In sostituzione E110-E116 Aprile 2023 (modifica novembre 2025)	

Tabella 10 - Emissioni convogliate (medi impianti di combustione) art. 273 bis

N. emissione	Reparto/linea	Stadio	Note
E1	Caldaia Produzione Acqua Calda 2.347 kW	Stadio 1	
E2	Caldaia Produzione Acqua Calda 2.035 kW	Stadio 1	
E98	Caldaia produzione Vapore 4.600 kW	Stadio 1	
E99	Caldaia produzione Vapore 4.600 kW	Stadio 1	
E100	Caldaia Produzione Acqua Calda 2.990 kW	Stadio 1	
E101	Caldaia Produzione Acqua Calda 2.990 kW	Stadio 1	
E102	Cogeneratore Potenza 2.671 kW	Stadio 1	
E120	Cogeneratore Potenza 2558 kW		NUOVA - presunta attivazione gennaio 2026 (modifica novembre 2025)

7.7. il § **C2.3.1 Scarico S1 di acque reflue industriali e domestiche stabilimenti A e B e di prima pioggia** viene aggiornato nel primo periodo in cui è inserito il seguente punto elenco:

- (...)
- **condense degli impianti di cogenerazione A e B. (modifica novembre 2025)**

7.8. il § **C2.6 Emissioni Sonore** viene modificato come segue:

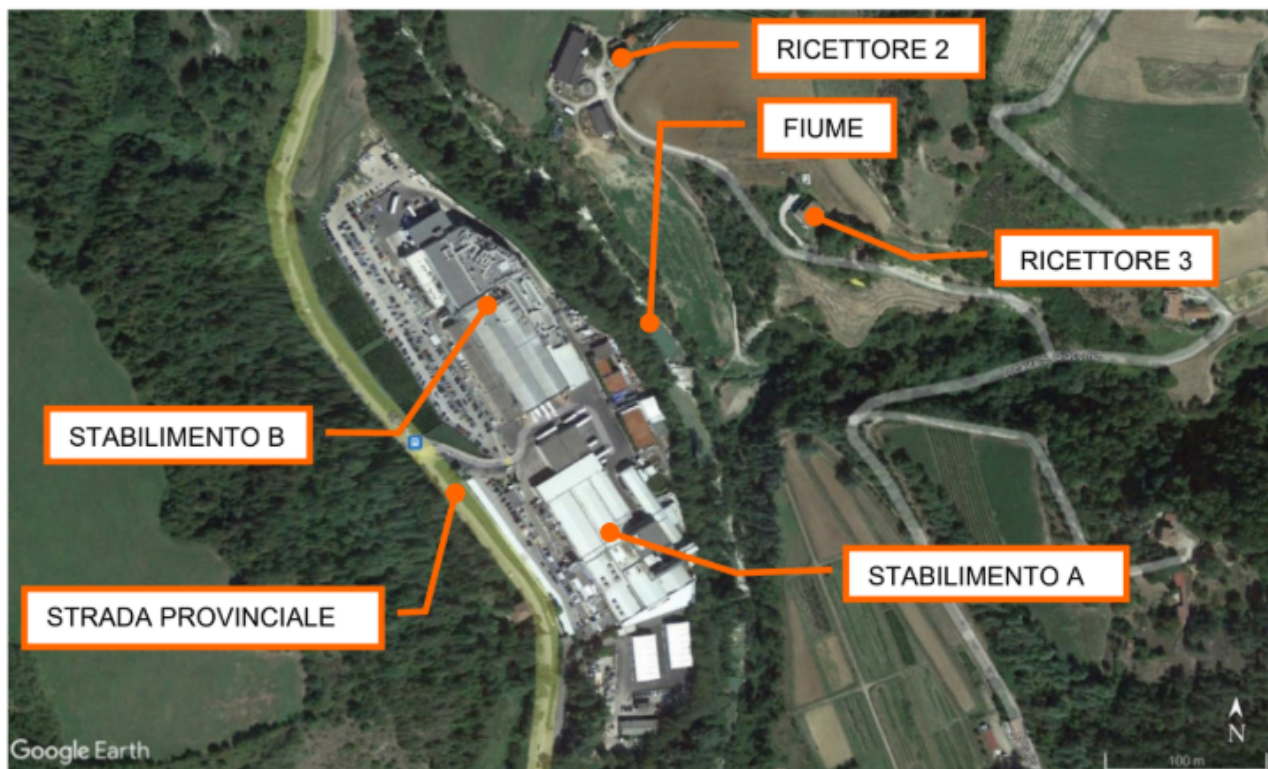
C2.6 Emissioni sonore

Come già richiamato, i Comuni di Santa Sofia e Galeata non si sono dotati fino ad oggi del Piano di Classificazione acustica ai sensi della legge regionale 9 maggio 2001 n. 15. ~~Risulta che siano stati elaborati unicamente i Documenti preliminari in base ai quali l'installazione, che ricade in parte nel Comune di Santa Sofia ed in parte in Comune di Galeata, è classificato in Classe acustica V, con aree limitrofe classificate in Classe III e con l'eccezione del "buffer" relativo alla strada provinciale del Bidente classificato in IV.~~ Il TCA ha pertanto individuato come appartenente alla

classe acustica VI (aree esclusivamente industriali) il plesso aziendale, in classe acustica III (aree di tipo misto) i due ricettori costituiti da civili abitazioni ed in classe acustica IV (aree produttive) il “buffer” relativo alla strada provinciale del Bidente. **(modifica novembre 2025)**

I ricettori individuati dall'azienda AVI.COOP S.C.A. sono costituiti ora da n. ~~3~~ 2 civili abitazioni denominate rispettivamente ~~R1~~, R2 ed R3 rappresentate nella tabella successiva; ~~si fa presente che il ricettore R1 consiste di un'immobile ormai abbandonato~~ è presente inoltre il ricettore R1 che consiste in un immobile ormai abbandonato. **(modifica novembre 2025)**

Di seguito si riportano le immagini fotografiche dei ricettori individuati, nonché la loro ubicazione cartografica.



In fase di mappatura delle sorgenti aventi rilevanza per l'emissione di rumore verso l'esterno sono state individuate le seguenti sorgenti fisse, costituite dalle seguenti tipologie:

Sorgenti esistenti (di cui alcune introdotte con la modifica NON sostanziale e messe a regime nella prima metà dell'anno 2021).

Le seguenti sorgenti risultano operative nel loro funzionamento tipico e funzionale alla produzione:

Sorgente introdotte con la modifica non sostanziale e messe a regime nella prima metà del 2021

Griglia 1 parete SUD

Griglia 2 parete SUD

Griglia 3 parete SUD

Espulsione Camino E98 CT

Espulsione Camino 99 CT (in scorta a E98)

Espulsione Camino E100 CT
 Espulsione Camino E101 CT (in scorta a E100)
 UTA 1 Nuova Cottura B E91
 UTA 2 Nuova Cottura B E92
 Emissione friggitrice E90
 Emissione forno E89a
 Emissione forno E89b
 Condensatore evaporativo 1B E 95
 Condensatore evaporativo 2B E 96
 Cogeneratore E102
 Cogeneratore E120 (modifica novembre 2025)
 Sorgenti definite storiche:

N. ordine	Denominazione/descrizione	N. ordine	Denominazione/descrizione
1	Parcheggio	18	Pompa scarti
2	Sala macchine B	19	Compressore esterno 1
3	Centrale Termica B	20	Compressore esterno 2
4	Vasca 1	21	Compreso esterno 3
5	Vasca 2	22	Espulsione
6	Vasca ossidazione	23	Frigo sotto pianale
7	Vasca ossidazione	24	Frigo dietro cabina
8	Condensatore evaporativo	25	Frigo dietro cabina
9	Condensatore evaporativo	26	Frigo dietro cabina
10	Sala macchine "cellone"	27	Frigo dietro cabina
11	Arrivo vivo	28	Frigo dietro cabina
12	Condensatore e evaporativo	29	Frigo dietro pianale
13	Centrale idrica	30	Frigo dietro cabina
14	Sala macchine stab. A1	31	Frigo dietro cabina
15	Sala macchine stab. A2	32	Espulsione lavaggio marne
16	Sala macchine stab. A3	33	Fiume
17	Centrale termina stab. A	34	Cascata

Sorgenti disattivate in occasione della precedente modifica non sostanziale.

N. sorgente	Descrizione	N. sorgente	Descrizione
2	Sala macchine B	19-20-21	Compressori esterni
3	Centrale termica B	22	Espulsione

Nuove sorgenti oggetto di precedente modifica: ~~ovvero le sorgenti di nuova installazione e sottoposte a procedura di screening. Per queste sorgenti il TCA ha effettuato una valutazione tecnica comparativa verso altre tipologie simili presenti in stabilimento. Dette valutazioni hanno portato ad un valore massimo emissivo di 85 dB(A) di potenza sonora, per il quale quale sarà comunque eseguito un collaudo di verifica del dato. (modifica novembre 2025)~~

Sorgente potenza sonora (modifica novembre 2025)	R2-dist 165-m (modifica novembre 2025)	R3-dist 260-m (modifica novembre 2025)	Descrizione	Provenienza	Portata	Funzionamento in ore considerate cautelativamente 24 h
E108 Lw-85	29,8	25,9	Estrattore locale lava-bauletti	Da ex sala lava marne: da definire spostamento	5.000	4
E109 Lw-85	29,8	25,9	Estrattore UTA sala impasti	Sala impasti - stabilimento B	///	
E110 Lw-85 ELIMINATA	29,8	25,9	Estrattore vapore-Forno Flow-cook-star	Linea-cottura panati PT- stab B.	10.000	21
E111 Lw-85	29,8	25,9	Friggitrice	Linea cottura panati PT - stab B.	6.000	4
E112 Lw-85	29,8	25,9	Estrattore CO2 - impastatrice	Ambiente impasti PT - stab. B	2.500	5
E113 Lw-H	H	H	Torrino estrattore emergenza frigo Skid ammoniaca	Impianto frigo Skid	6.000	24
E114 Lw-85	29,8	25,9	Condensatore torre evaporativa impianto ad ammoniaca	Impianto frigo Skid	80.000	24
E115 Lw-85	29,8	25,9	Emissione vapore torri evaporative	Centrale frigo stabilimento B	80.000	24\
Sommatoria	38,2	34,2				

Nuove sorgenti (modifica novembre 2025)

N. ordine	Denominazione / Descrizione	Tipo sorgente	Lw	Orari di funzionamento
58	Cogeneratore 2 - container/ventilazione	Punto	87	24 ore
59	Cogeneratore 2 - circuito fumi	Punto	87	24 ore
60	Cogeneratore 2 - circuito raffreddamento	Punto	87	24 ore

Oltre alle sorgenti sopra indicate si devono tener presenti anche le sorgenti sonore dovute alla viabilità interna aziendale ed alla viabilità esterna (strada provinciale), oltre a sorgenti naturali (fiume e cascata), caratterizzate nella precedente documentazione di impatto acustico.

Sorgenti stradali		
N. ordine	Denominazione / descrizione	Tipo sorgente
35	Strada Provinciale - Viabilità provinciale (caratterizzata tramite dati statistici)	Strada
36	Arrivo vivo - Viabilità aziendale	Strada
37	Spedizione prodotto finito - Viabilità aziendale	Strada
38	Percorso semilavorati / imballaggio / fornitori - Viabilità aziendale	Strada
39	Trasbordo - Viabilità aziendale	Strada

Sorgenti naturali					
N. ordine	Denominazione / descrizione	Lunghezza / Superficie m/m ²	Lw	Lw/m ²	Orari di funzionamento
33	Fiume	565	103,0	78,5	24 ore
34	Cascata	/	106,5	106,5	24 ore

Il TCA ha effettuato le valutazioni inerenti il valore differenziale e di immissione relativamente ai ~~sol~~ ricettori R2 ed R3, ~~in quanto in sede precedente era stato dichiarato che Viene dichiarato in fase di istanza che~~ il ricettore R1, in stato di abbandono e degrado, sarà acquisito dalla stessa azienda e, così come in accordo con il Comune di Santa Sofia, successivamente abbattuto al fine di allargare il tratto stradale interessato. ~~Verrà, pertanto Si valuterà pertanto in sede di riesame se verrà,~~ a decadere la criticità emersa nella precedente valutazione di impatto. **(modifica novembre 2025)**

Attraverso i dati di potenza delle singole sorgenti, considerate attive al 100% sia in periodo diurno che notturno, il TCA ha effettuato la valutazione del rumore presso i singoli ricettori. **(modifica novembre 2025)**

Le ~~misure~~ valutazioni effettuate hanno evidenziato ~~come riportato in tabella~~ il rispetto del limite di immissione assoluto e differenziale diurno e notturno, ~~non sono infatti~~

attesi significativi aumenti di pressione sonora presso i ricettori indicati (R2 ed R3) così come evidenziato in tabella. **(modifica novembre 2025)**

Posizione	Leq-dBA Ambientale 04/05/24 LAeq-a massimo rischio	Leq-dBA di progetto da sommare all'ambientale diurno-attuale	Leq futuro dBA	Limite immissione/ valutazione	Leq-dBA residuo	Limite immissione/ valutazione	Differenziale su-LAeq	Limite immissione/ valutazione
Ricettore-2 notturno	49,6	38,2	49,9	50 Rispettato	49,5	50 Rispettato	0,4	3 Rispettato
Ricettore-2 diurno	53,3	38,2	53,4	60 Rispettato	49,8	60 Rispettato	3,6	5 Rispettato
Ricettore-3 notturno	49,4	34,3	34,3	50 Rispettato	48,9	50 Rispettato	0,3	3 Rispettato
Ricettore-3 diurno	53,7	34,3	53,7	60 Rispettato	51,3	60 Rispettato	2,4	5 Rispettato

5.2 RIEPILOGO INCREMENTI ATTESI AI RICETTORI INDIVIDUATI			
Posizione	Leq-dBA Ambientale attuale	Leq-dBA Ambientale futuro / previsto	Potenziale incremento
Ricettore-2 notturno	49,6	49,9	0,3
Ricettore-2 diurno	53,3	53,4	0,1
Ricettore-3 notturno	49,4	49,2	0,1
Ricettore-3 diurno	53,7	53,7	0

5.2 RIEPILOGO INCREMENTI ATTESI AI RICETTORI INDIVIDUATI (modifica novembre 2025)			
Posizione	Leq dBA Ambientale notturno collaudo 2023 (più basso rilevato)	Leq dBA Ambientale notturno futuro previsto (Nuove sorg + modificate)	Sommatoria - Complessivo
Ricettore 2 notturno	46,9	29,4	47
Ricettore 3 diurno	50,6	32	50,7

L'installazione delle nuove sorgenti, in fase di screening è stata valutata compatibile con le disposizioni attuali in materia di rumore, ferma restando la necessità di rilievi fonometrici *atti a verificare il livello di immissione assoluto e differenziale di rumore in periodo diurno e notturno presso i ricettori 2 e 3 lato impianto al fine di verificare le previsioni modellistiche e il rispetto dei limiti normativi.*

- 7.9. al § **C3.1 Conclusioni generali sulle BAT - DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2031 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019 - per le industrie alimentari, delle bevande e del latte** viene modificata la **BAT 15 (ODORE)**, come segue (si riportano le sole parti modificate):

Tecnica	Descrizione	Applicabilità	Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione	Valutazioni Arpae
Un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a: identificare la o le fonti; misurarne/valutare l'esposizione; caratterizzare i contributi delle fonti; attuare misure di prevenzione e/o riduzione.			E' in progetto l'installazione di sistemi di abbattimento degli odori sui punti di emissioni convogliate E107-E440-E111-E116 (modifica novembre 2025) Da applicare	Non applicata Restano ferme le prescrizioni di AIA in materia di contenimento emissioni odorigene.

7.10. al § **D1.2 Presentazione/Aggiornamento documentazione** viene modificata la **Tabella 27 - Prescrizioni/Aggiornamenti e relativa scadenza temporale**, come segue (si riportano le sole parti modificate):

N.	Prescrizioni / Aggiornamenti	Termine
7	Presentare planimetria Sorgenti sonore da denominare "Sorgenti sonore Rev. 0 del settembre 2025" riportante le sorgenti sonore dell'installazione ed i ricettori. (modifica novembre 2025)	Entro il 30/11/2025

7.11. al § **D2.3 Emissioni in atmosfera** viene modificata la **Tabella 28 - Punti di emissione convogliate ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 - Caratteristiche e valori limite emissioni in atmosfera** di prescrizione n. 25, come segue (si riportano le sole parti modificate):

Sigla emiss.	Stato emissione	Provenienza	Reparto posizione	Portata (Nm³/h)	Durata (h/gg)	Frequenza nelle 24 h (n)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm³)	Flusso di massa dell'inquinante (g/h)	Altezza emissione (m)	Tipo impianto di abbattimento	Note
E440* ELIMINATA (modifica novembre 2025)	Nuova	Estrattore Vapore Forno-Flow cook-Star	Linea cottura panati PT Stab.-B	5.000	19,5	Variabile	COT (carbonio organico totale) di cui:	<20	<80	43	#	Aprile 2023 Eliminata convogliata all'E449
							Aldeidi totali (esprese come formaldeide)	<5	<20			
E119*	In sostituzione E440-E116 Aprile 2023 (modifica novembre 2025)	Estrattore Vapore FornoFlow cook Star	Linea cottura panati PT Stab. B	5.000	19,5	Variabile	COT (carbonio organico totale) di cui:	< 20		13	Prefiltro rete metallica, prefiltrazione a 3 stadi (rete metallica G2, filtro G3, filtro a tasche F9), filtro a carbone attivo	Aprile 2023 Nuova In sostituzione E110-E116
							Aldeidi totali (esprese come formaldeide)	< 5				

Nota

E89 - Limite da rispettare fino ad APRILE 2024. Successivamente a tale data sarà eliminata e convogliata all'E118.

E107 - Limite da rispettare fino ad APRILE 2024 sarà Eliminata e convogliata all'E118.

E440 - Limite da rispettare fino ad Aprile 2023 sarà Eliminata e convogliata all'E449: (modifica novembre 2025)

E116 - Limite da rispettare fino ad Aprile 2023 sarà Eliminata e convogliata all'E119.

E118 - Limite da rispettare da APRILE 2024 Nuova Emissione in sostituzione E89-E107.

E119 - Limite da rispettare da Aprile 2023 Nuova Emissione In sostituzione **E440-E116. (modifica novembre 2025)**

- 7.12. al § **D2.3 Emissioni in atmosfera** viene modificata la **Tabella 29 - Emissioni convogliate - Medi impianti di combustione art. 273 bis** di prescrizione n. 25, come segue (si riportano le sole parti modificate):

Sigla emiss.	Stato emissione	Provenienza	Reparto posizione	Portata (Nm³/h)	Durata (h/gg)	Frequenza nelle 24 h (n)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm³)	Flusso di massa dell'inquinante (g/h)	Altezza emissione (m)	Tipo impianto di abbattimento	Note
E120 (modifica novembre 2025)	NUOVA settembre 2025	Cogenerator e Potenza 2.558 kW	Nuovo Cogenerator ore_PT - stab. B	4.511	24	Variabile	Polveri	< 50	< 225,6	12	//	Valori limite riferiti al 15% di O2 valori limite riferiti al 15% di O2 valori limite riferiti al 15% di O2 limiti per ossidi di zolfo si considerano rispettati in quanto il combustibile è gas naturale
							Ossidi di azoto (come NO2)	< 95	< 428,5			
							Monossido di carbonio (CO)	< 240	< 1.082,64			

Le emissioni **E1, E2, E98, E99, E100, E101** generate da caldaie produzione Vapore, sono considerati un medio impianto di combustione secondo quanto previsto dall'art. 273-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Come disposto dai commi 3 e 4 dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'impianto deve rispettare i limiti sotto indicati e le prescrizioni di cui al punto [1.3] 1.3. Impianti nei quali sono utilizzati combustibili gassosi, della parte III dell'Allegato I del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (tabella Medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi. Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%).

Le emissioni **E102 e E120**, derivanti dai due Cogeneratori Jenbacher ~~derivante dal nuovo impianto di cogenerazione alimentato~~ alimentati a gas naturale ~~è considerato sono considerati~~ un medio impianto di combustione secondo quanto previsto dall'art. 273-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Come disposto dai commi 3 e 4 dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., ~~l'impianto deve~~ **devono** rispettare i limiti sotto indicati e le prescrizioni di cui al punto [3] motori fissi a combustione interna della parte III dell'Allegato I del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (tabella motori fissi costituenti medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi) con obbligo di esecuzione degli autocontrolli annuali. **(modifica novembre 2025)**

- 7.13. al § **D2.3 Emissioni in atmosfera** viene modificata la prescrizione n. 38 ed inserita la prescrizione n. 38 bis, come segue:

38. Per quanto riguarda le nuove emissioni denominate E107, ~~E110~~, E111, E116, E118*, E119*: **(modifica novembre 2025)**

- la ditta deve comunicare all'Autorità competente la data di messa in esercizio dei punti di emissione E107, ~~E110~~, E111, E116, E118*, E119*, con un anticipo di almeno quindici giorni prima dell'attivazione; **(modifica novembre 2025)**
- entro trenta giorni, a partire dalla data di messa in esercizio, la ditta deve provvedere alla messa a regime dell'impianto. Dalla data di messa a regime il gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre controlli delle sostanze emesse distribuiti nell'arco di dieci giorni e precisamente: uno il primo giorno della data di messa a regime, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda. Entro trenta giorni a partire dalla data dell'ultimo controllo la ditta è tenuta a trasmettere tramite lettera raccomandata o posta certificata (da indirizzo PEC) all'Autorità Competente gli esiti di tali controlli.

38 bis. Per la nuova emissione denominata E120 la Ditta deve comunicare all'Autorità competente la data di messa in esercizio con un anticipo di almeno quindici giorni prima dell'attivazione e, entro trenta giorni a partire dalla data di messa in esercizio, deve provvedere alla messa a regime dell'impianto. Dalla data di messa a regime il Gestore deve provvedere ad effettuare almeno tre controlli delle sostanze emesse distribuiti nell'arco di dieci giorni e precisamente: uno il primo giorno della data di messa a regime, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'azienda. Entro trenta giorni a partire dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite lettera raccomandata o posta certificata (da indirizzo PEC) all'Autorità Competente gli esiti di tali controlli. **(modifica novembre 2025)**

7.14. al § **D2.4 Emissioni in acqua e prelievo idrico** viene modificata la prescrizione n. 43, come segue:

43. E' autorizzato lo scarico delle acque reflue industriali provenienti dall' impianto di depurazione a fanghi attivi come descritto dal § **C2.3.1 Scarico S1 di acque reflue industriali, domestiche e di prima pioggia** a cui sono convogliate le acque reflue prodotte dalle attività di macellazione capi avicoli, produzione di prodotti crudi e cotti, acque di lavaggio automezzi di trasporto animali vivi, acque di prima pioggia provenienti dai piazzali sporchi, acque di risulta provenienti dal processo di ispessimento e disidratazione fanghi, acque reflue domestiche prodotte dai servizi igienici a disposizione del personale e altri servizi, acque di scarto delle torri evaporative delle centrali frigorifere, acque di controlavaggio filtri impianto di potabilizzazione, addolcimento e concentrato da impianto a osmosi inversa, **acque di condensa degli impianti di cogenerazione A e B**, con recapito nel fiume Bidente, nel punto di scarico denominato **S1**, subordinatamente alle prescrizioni di cui al § **D2.4.1 Scarico S1 di acque reflue industriali.** **(modifica novembre 2025)**

7.15. al § **D2.6 Emissioni sonore** viene eliminata la prescrizione n. 61;

7.16. al § **D3.3.3 Monitoraggio e controllo energia** viene modificata la prima riga della tabella, come segue (si riportano le sole parti modificate):

PARAMETRO in kWh o MWh/anno	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE Gestore	REPORT	
		Gestore (rilevazione)	ARPAE (controllo)		Gestore (trasmissione)	ARPAE (esame)
Energia elettrica prodotta dai cogeneratore dai cogeneratori A e B (modifica novembre 2025)	Contatore energia elettrica	Lettura mensile	In concomitanza della visita ispettiva	Elettronica o Cartacea	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva

7.17. viene modificata la tabella del § **D3.3.6 Monitoraggio e controllo emissioni in atmosfera** come segue:

PUNTO DI EMISSIONE	PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE Gestore	REPORT	
			Gestore (rilevazione)	ARPAE (controllo)		Gestore (trasmissione)	Arpae (esame)
Verifica limiti D2.4 per i punti: E13, E14, E15, E71, E89*, E90, E107*, E440* , E111, E116*, E118*, E119*	Verifica limiti emissioni (COT - Aldeidi totali)	Autocontrollo per portata, parametri Tabella D2.3	Annuale	Triennale	Cartaceo registro /sistema gestionale	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva

PUNTO DI EMISSIONE	PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE Gestore	REPORT	
			Gestore (rilevazione)	ARPAE (controllo)		Gestore (trasmissione)	Arpae (esame)
(modifica novembre 2025)							
E13 - E90 - E111 E118*, E119*	Manutenzione programmata ai prefiltri	Registrazione mensile	Mensile	Triennale	Cartaceo registro /sistema gestionale	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
E13 - E90 - E111- E118*, E119*	Manutenzione programmata dei carboni attivi	Registrazione secondo D2.3	Come da D2.3	Triennale	Cartaceo registro /sistema gestionale	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
E67	Verifica limite consumo punti di saldatura	Registrazione secondo D2.3	Mensile	Triennale	Cartaceo registro /sistema gestionale	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Verifica limiti D2.4 per i punti E1, E2	Ossidi di azoto (come NO2)	-	-	-	-	-	-
Verifica limiti D2.4 per i punti E98, E99, E100, E101, E102 (modifica novembre 2025)	Verifica limiti emissioni (polveri, ossidi di azoto)	Registrazione secondo D2.3	Annuale (modifica luglio 2023)	Triennale	Cartaceo registro /sistema gestionale	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Verifica limiti D2.4 per i punti E102, E120 (modifica novembre 2025)	Verifica limiti emissioni (polveri, ossidi di azoto, monossido di carbonio)	Registrazione secondo D2.3	Annuale	Triennale	Cartaceo registro /sistema gestionale	Annuale	In concomitanza della visita ispettiva
Centrali termiche	Manutenzione	Registrazione libretto di caldaia	Annuale	Triennale	Cartaceo registro /sistema gestionale	Tenuto a disposizione	In concomitanza della visita ispettiva
Tutti i sistemi di aspirazione	Manutenzione	Manutenzione ordinaria e straordinaria e pulizia	Semestrale e/o al bisogno	Triennale	Cartaceo registro /sistema gestionale	Tenuto a disposizione	In concomitanza della visita ispettiva

* Note

E89 - APRILE 2024 sarà eliminata e convogliata all'E118 (controllo fino ad Aprile 2024).

E107 - APRILE 2024 sarà eliminata e convogliata all'E118 (controllo fino ad Aprile 2024).

~~E110 - APRILE 2023 sarà eliminata e convogliata all'E119 (controllo fino ad Aprile 2023).~~ (modifica novembre 2025)

E116 - APRILE 2023 sarà eliminata e convogliata all'E119 (controllo fino ad Aprile 2023).

E118 - APRILE 2024 nuova emissione in sostituzione E89-E107 (controllo da Aprile 2024).

E119 - APRILE 2023 nuova emissione in sostituzione ~~E110~~-E116 (controllo da Aprile 2023). (modifica novembre 2025)

7.18. viene eliminata la prima riga della tabella del § **D3.3.7 Monitoraggio e controllo emissioni sonore sorgenti e ricettori**;

9. **di specificare** che il presente atto dovrà essere conservato ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;

10. **di precisare**, in merito all'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, che:

- la modifica di AIA, comunicata dalla **AVI.COOP S.c.a.** e presentata sul Portale IPPC-AIA in data 05.12.2024 (prot. n. PG/2024/220784 del 05.12.2024), ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18.01.2023 e s.m.i. rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
- il presente provvedimento dovrà conservato unitamente all'AIA di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2023-241 del 18.01.2023 e s.m.i. ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
- le parti dell'Allegato 1 di AIA (REV. 4) oggetto di modifica sono state evidenziate tramite la dicitura (modifica novembre 2025) e scritte in colore rosso;

11. **di fare salvi**:

- i diritti di terzi;
- eventuali modifiche alle normative vigenti;
- gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;

12. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

13. **di dare atto** altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento di Autorizzazione Unica e il Responsabile dell'endoprocedimento di modifica non sostanziale di AIA, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

14. **di dare atto** che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae e sul sito web c.d. "Portale IPPC" della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

15. **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta AVI.COOP S.C.A., al Servizio Territoriale di Arpae, al Servizio Sistemi Ambientali di Arpae, all'Azienda USL di Romagna - D.S.P. di Forlì, al Comune di Galeata, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, alla Provincia di Forlì-Cesena, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, ad E-Distribuzione S.p.A., al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, a FiberCop S.p.A., al Ministero dell'Ambiente e

della Sicurezza Energetica, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'Aeronautica Militare, al Comando Marittimo Nord (Ufficio Infrastrutture e Demanio), al Comando Militare Esercito Emilia-Romagna (SM - Ufficio Personale, Logistico, e Servitù Militari), ad ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e al Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco di Forlì-Cesena.

Per il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est

La Responsabile delegata
dott.ssa *Elena Montepaone*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.